# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 44 ——✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱—— MARTEDI' 13 FEBBRAIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Note del giorno

Risulta infondata la notizia di un'agenzia americana circa una nuova Nota della Germania agli Stati Uniti con la quale si cercherebbe di evitare un conflitto con qualche attenuazione dell'azione dei sottomarini.

Il *Lokal Anzeiger* di Berlino spiega come questa attenuazione non sia possibile. Piuttosto si è scambiata la dichiarazione tedesca di *sbarramento* delle zone dei mari con il blocco marittimo vero e proprio, per sostenere che non si può proclamare un blocco che non sia reso effettivo dalle navi che guardino la zona bloccata; e' vero, ma la Germania, spiega l'officioso di Berlino, ha proclamato lo sbarramento, non il blocco. Ha, in sostanza, delineato alcune zone di mare entro le quali qualsiasi navigazione, anche neutrale, è assolutamente vietata onde non siano riforniti i nemici degl'Imperi Centrali; per cui «tutto ciò che in questa zona vietata verrà incontrato dai sommergibili tedeschi, sarà affondato, essendo tecnicamente impossibile far distinzione tra neutrali e nemici».

Per fare tale distinzione, bisognerebbe — spiegano i tedeschi — fermare le navi per il preavviso e per esaminare le carte di bordo e il carico; ma in questo caso i sottomarini correrebbero il rischio di essere affondati alla loro volta dai cannoni delle navi mercantili; nè è possibile, per le stesse ragioni, di avvicinare una nave per osservare se sia armata o meno. Quindi, qualsiasi nave incontrata nelle zone proibite, dev'essere, concludono i tedeschi, necessariamente affondata.

***

Si parla però di navi *incontrate* dai sommergibili, i quali, come si comprende, non sono tante migliaia come le navi che solcano il mare; quindi tra le maglie della rete molte navi possono passare e passano. Ecco perchè dicevamo ieri esser probabile che le due navi americane salpate da Nuova York per affermare il diritto alla libera navigazione — però senza portar cannoni nè contrabbando di guerra — potrebbero.... non incontrar nessun sottomarino.

L'ipotesi può essere avanzata, se si conferma la informazione, registrata così da Washington come da Berna, che se non è vera la seconda Nota tedesca a Wilson per l'attenuazione della guerra subacquea, è vero invece che alcuni neutri tratterebbero con Berlino e Washington allo scopo di evitare il conflitto giungendo a qualche mezzo termine che poi gioverebbe a tutti gli altri neutri.

La Svezia proporrebbe che la Germania consenta la libertà di navigazione ai neutri i quali, alla loro volta, s'impegnerebbero *di non caricar sulle loro navi a destinazione di qualsiasi paese belligerante* derrate o materiale dichiarato contrabbando di guerra.

Ma la stampa tedesca rileva che tutto quanto è diretto ai paesi dell'Intesa costituisce un rifornimento per loro e, come tale, dev'essere vietato.

Però l'ultima parola non è forse ancor detta dalle varie parti.

***

Intanto anche i paesi neutrali procedono più rigorosamente alla restrizione dei consumi. In Norvegia si son dovute chiudere le scuole per mancanza di carbone da riscaldamento. In Svizzera il Governo ha emesso diversi decreti, con uno dei quali sono monopolizzati dallo Stato alcuni generi di prima necessità che saranno distribuiti a razione, per mezzo dei Comuni. Il Consiglio federale, con un proclama, raccomanda alla popolazione la maggior parsimonia nell'uso delle materie alimentari.

In Italia, come si è visto in questi giorni, senza arrivare alle tessere alimentari di Stato, sono stati consigliati i Comuni a istituirle per la distribuzione dei generi dei quali è più sentita la deficienza.

E' probabile che il sistema debba essere esteso nelle principali città. Identico provvedimento è del resto in corso anche in Inghilterra.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Parigi**, 12 — I giornali hanno da Washington: Alla fine di un banchetto il segretario di Stato Lansing ha pronunciato un discorso nel quale ha dichiarato che gli Stati Uniti sono alla vigilia della guerra, aggiungendo che qualunque possano essere le eventualità, la sorte degli Stati Uniti è sicura nelle mani di Wilson e che l'onore nazionale sarà salvo.

(S) **Madrid**, 12 — Il Consiglio dei Ministri, riunitosi in seguito alle numerose proteste provenienti da tutte le regioni della Spagna contro i danni cagionati al commercio e all'industria dal blocco tedesco, ha studiato i mezzi di porvi rimedio.

(S) **Mosca**, 12 — La Delegazione economica italiana è partita per Kharkoff.

(S) **Amsterdam**, 12. — L'Imperatore Guglielmo ha chiamato al Quartier Generale il Cancelliere dell'Impero Bethmann-Holweg, il Segretario di Stato Zimmermann ed i principali comandanti dell'esercito e della flotta, probabilmente per discutere intorno alla guerra sottomarina e per studiare la possibilità di negoziare coi neutri e di modificare in una certa misura i termini della Nota del 31 gennaio.

**Amsterdam**, 12. — La salma dell'ex Re di Napoli Francesco II, morto ad Arco nel 1894, è stata esumata e trasportata a Trento dove è stata deposta solennemente nella Cappella del Seminario.

**Parigi**, 12. — Il Governo francese ha notificato al Consiglio del Governo provvisorio balcanico che le autorità francesi sono state autorizzate ad entrare in relazioni ufficiali coi Consoli designati dal detto Governo.

In conseguenza il sig. Varenikis, già Console generale di Grecia a Marsiglia, è stato riconosciuto dal Prefetto delle Bocche del Rodano nella sua nuova qualità di Console generale del Governo provvisorio in quella città.

**Madrid**, 12. — Si annuncia che l'ex Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino si imbarcherà con la sua signora e col suo seguito a Barcellona sul piroscafo spagnuolo *Alfonso XIII* in partenza il 21 corrente o sul piroscafo *Infanta Isabella* in partenza il 25.

### PROVVEDIMENTI DELLA SVIZZERA SUI CONSUMI.

*Il nostro Commissariato Generale comunica una serie di provvedimenti presi dalla Svizzera sui consumi per fronteggiare la situazione internazionale.*

— Con un primo decreto viene proibita la vendita del pane fresco.

— Con un secondo viene proibito l'impiego delle farine per altri scopi che non siano la fabbricazione di alimenti. L'impiego di farina per miscele destinate al bestiame viene specificatamente proibita.

— Con un terzo decreto si limita la compera delle derrate alimentari ai bisogni strettamente normali e vengono previste pene per gli accaparratori. Il quarto decreto stabilisce che i generi monopolizzati dal Governo Federale verranno distribuiti ai Governi Cantonali in ragione dei bisogni di ciascun Cantone. Le distribuzioni avranno luogo mensilmente e le quantità distribuite saranno regolate in base alle riserve esistenti ed alle nuove importazioni.

— Nel comunicato, col quale essi sono stati resi pubblici, il Governo raccomanda la più grande parsimonia nell'impiego delle derrate alimentari, pur aggiungendo che non esistono per ora ragioni di seria inquietudine. L'importazione delle derrate alimentari più importanti quali cereali, riso e zucchero, è già da tempo monopolizzata dal Consiglio Federale, il quale provvederà a mettere in circolazione la quantità necessaria per soddisfare ai bisogni dei consumi interni prelevandone sulle disponibilità esistenti. Si pensa che queste riserve possono bastare per parecchi mesi. Inoltre la produzione indigena della carne, del latte e dei latticini basta a soddisfare i bisogni del paese.

— I capi dei Dipartimenti Cantonali dell'Agricoltura si sono alla loro volta riuniti ed hanno preso provvedimenti per estendere ed intensificare la produzione agricola, soprattutto dei cereali, dei legumi e delle patate. Venne preso anche in esame il problema della mano d'opera agricola ed iniziate trattative col comando Militare per le licenze da accordarsi ai coltivatori sotto le armi nell'epoca delle seminagioni e della raccolta.

## Dall'America Latina

*(Servizio dell'Agenzia Americana)*

◆ **Buenos Aires**, 12. — Il Presidente della Società rurale ha tenuto un discorso contro gli allevatori di bestiame che reclamano la neutralità ad ogni costo. Parlando dell'influenza del blocco tedesco sull'Argentina, ha dichiarato che nel 1916 furono esportati 2.365.000 quintali di bue in più del 1915 e che la quasi totalità fu destinata all'Inghilterra; il resto andò in Francia e in Italia e concluse affermando che l'Argentina è legata all'Intesa da vincoli indissolubili di interessi.

◆ **Rio Janeiro**, 12. — Il Ministro degli Esteri, in una intervista ha dichiarato che la protesta del Brasile alla Germania venne formulata prima della rottura delle relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti.

— Si ha da buona fonte che il Ministro degli Esteri ha ricevuto dal Ministro a Berlino i termini generali della risposta della Germania. L'Imperatore Guglielmo riconosce la fondatezza della protesta ed assicura che il suo Governo, coll'intraprendere la guerra sottomarina, non ha inteso di compiere un atto ostile verso i neutri dei quali comprende i sacrifici che egli desidera alleviare per quanto è possibile.

◆ **Pernambuco**, 12. — Il mare ha gettato sulle coste di Parayba i rottami di una nave e gli apparecchi radiotelegrafici recanti indicazioni tedesche. E' stata rinvenuta una cassa di ferro contenente esplosivi. Le autorità hanno sequestrato i rottami che si ritiene appartengano a una nave corsara di cui fu annunziato l'affondamento.

◆ **Lima**, 12. — Il Governo ha deciso che se la Germania non darà soddisfazione e non accorderà l'indennità richiesta per l'affondamento del *Lorton*, siano rotte le relazioni diplomatiche e vengano requisite le navi tedesche qui rifugiate, al quale scopo ha ordinato una severa sorveglianza.

## La mobilitazione industriale italiana

Dalla relazione dell'on. gen. Dallolio, Sottosegretario di Stato per le Munizioni, e Presidente del Comitato di Mobilitazione industriale, riproduciamo i brani seguenti:

### L'OPERA AVVENIRE DELLA MOBILITAZIONE INDUSTRIALE

Passando in tal modo l'opera svolta dalla Mobilitazione industriale a tutto oggi e volgendo uno sguardo all'avvenire immediato delle nostre industrie, non è difficile intravedere fin d'ora quale altra vastissima ed importantissima serie di compiti e di iniziative possano essere ancora riserbate a questa istituzione.

Pur continuando l'azione sua nel campo affidatole per la guerra e durante la guerra, la Mobilitazione industriale potrà perfezionare sempre più il funzionamento del complesso organismo industriale dell'intera Nazione, servendo allo Stato come organo di competente consulenza tecnica nella distribuzione delle varie lavorazioni, tenendo conto, per ciascuna di esse, delle caratteristiche degli stabilimenti più particolarmente adatti ad eseguirle. Si raggiungerà in tal modo il duplice risultato di avviare gradatamente le varie industrie specie quelle nuove sorte affrettatamente, ad una sempre migliore specializzazione, e di conseguire anche dei sensibili vantaggi nel costo di produzione dei manufatti.

***

D'altro canto non va dimenticato che mentre si preparano e si svolgono le vittorie militari, è pure urgente preparare e svolgere le vittorie economiche che sole possono metterci in grado di sopportare le conseguenze del dopo guerra. Si pensi alle costruzioni che saranno avvenute e che converrà ricostruire presso le Nazioni maggiormente colpite dal flagello; alle opere di civiltà pacifica rimaste interrotte dall'uragano che da più di due anni sconvolge il mondo; si rifletta alla situazione privilegiata nella quale si trova e si verrà a trovare l'Italia dopo la vittoria finale, ed alla necessità di assicurare alle sue industrie potentemente accresciute ed ottimamente allenate, un congruo lavoro per l'interno e per l'estero con una bene intesa e bene organizzata esportazione.

Non si perda di vista l'assoluta necessità di valorizzare tutte le risorse naturali del nostro Paese, in modo che la disoccupazione sia ridotta al minimo possibile e per trarre dal seno della nostra terra quanto più si possa, per dare incremento al nostro benessere e d'altra necessità non meno importante ed urgente, è preparare fin d'ora un vero e proprio piano di Mobilitazione Industriale che permetta di trasformare le industrie dal regime di guerra a quello di pace, senza scosse brusche e pericolose ma gradatamente e razionalmente così da facilitare alle diverse classi operaie, un assestamento delle loro condizioni morali ed economiche profondamente turbate dalla guerra.

***

A tutto questo complesso vastissimo di provvedimenti, essenziali per l'avvenire economico e la grandezza del nostro Paese, la Mobilitazione Industriale «di guerra» potrà portare il prezioso contributo della esperienza, acquisita, dell'organismo creato e del materiale raccolto, preludiando a quella Mobilitazione Industriale di domani per la transazione al periodo di pace «che potrà continuare almeno per un certo tempo», e con opportune modifiche, allargamenti ed addentellati agli altri organi dello Stato interessati nell'arduo problema, le tradizioni di questa istituzione che ha dimostrato i grandi, tangibili vantaggi che si possono ottenere da un'intima, quotidiana collaborazione dei rappresentanti delle Amministrazioni Governative con le forze vive e produttive del Paese, industriali ed operaie.

Esclusa, con tal forma di collaborazione ormai conosciuta ed apprezzata, l'idea di un'invasione dei pubblici poteri nei campi riserbati all'iniziativa privata, verrebbe invece affidata alla Mobilitazione Industriale l'esplicazione delle più alte funzioni coordinatrici e direttrici dello Stato, tra i vari rami di attività nazionale, col supremo scopo della grandezza avvenire dell'Italia nostra.

## Parlamenti Esteri

### GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 12. — *Camera dei Comuni* — *Bonar Law* presenta una nuova domanda di crediti per un totale di 550 milioni di sterline, di cui 200 milioni per coprire le spese sino alla fine dell'esercizio finanziario corrente e 350 milioni per il periodo da marzo alla fine di maggio. La domanda totale dei crediti per l'anno finanziario corrente avrà così raggiunto 1950 milioni. Ciò, dice Bonar Law, rappresenta un aumento sulle previsioni di Mac Kenna nell'anno scorso. L'aumento è dovuto in parte alle maggiori spese per le munizioni ed in parte alle anticipazioni ai nostri alleati e Dominions.

Bonar Law dice: Sono certo che la Camera non esiterà ad accordare i crediti su questi due capitoli. La media delle spese per l'esercito, la marina e le munizioni è aumentata di un milione al giorno in confronto con quelle dei 68 primi giorni dell'anno finanziario. Le spese per gli eserciti sono pure aumentate, quantunque non in proporzione con l'aumento delle truppe. Gli effettivi dei nostri eserciti sono ora quattordici volte superiori a quelli che avevamo quando la guerra scoppiò.

Per quanto riguarda le anticipazioni fatte agli alleati, possiamo affermare che durante tutto il periodo della guerra il Governo inglese ed il suo cancelliere dello scacchiere non hanno considerato che una sola cosa, l'interesse della causa comune.

Bonar Law insiste sulla importanza della coordinazione degli sforzi degli alleati in tutti i campi della loro attività, dicendo: Dall'aggiornamento della Camera vi furono parecchie conferenze, tutte seguite da buoni risultati e che principalmente contribuirono ad aumentare, se pure era possibile, lo spirito di cameratismo ed il desiderio di un'azione comune, che è assolutamente necessaria. Da questo punto di vista credo che la conferenza di Roma sia stata una delle più utili dal principio della guerra.

Bonar Law soggiunge: Il miglior mezzo di dare alla Camera dei Comuni una idea delle spese giornaliere è di prendere i cinque periodi corrispondenti alle cinque domande di crediti. Durante il primo periodo le spese giornaliere furono di 4.820.000 sterline, durante il secondo periodo furono di 5.060.000 durante il terzo periodo furono di 5.070.000, durante il quarto periodo di 5.710.000 e per il periodo compreso negli ultimi 68 giorni le spese giornaliere ammontarono a 5.790.000 sterline. Quest'ultimo aumento non è dovuto alle recenti anticipazioni agli alleati oppure ai dominions. In realtà le domande dei dominions furono minori durante questo periodo, in cui trovarono modo di provvedere a gran parte delle loro spese.

Forse dice Bonar Law, la Camera desidera conoscere se l'aumento delle spese riguarda semplicemente l'aumento della produzione delle munizioni. Ciò è vero soltanto in parte, perchè l'aumento comprende anche le spese per gli approvvigionamenti per una somma di 190.000 sterline.

Ecco il totale dei crediti votati dal principio della guerra: primo anno 362 milioni, secondo anno 1420 milioni, terzo anno 1950 milioni, ammontanti ad un totale complessivo di 3.752 milioni.

***

◆ (S) **Londra**, 12. Fra i crediti supplementari annunziati oggi è la somma di 41.709 sterline per la Corporazione anglo-italiana.

### UNGHERIA

◆ (S) **Zurigo**, 12. Alla Camera ungherese, mercoledì *Reisman* ha presentato un'interpellanza invitando il Governo a controllare l'economia militare e ad impedire lo sperpero indegno del materiale umano.

Ha narrato di feriti e di malati al fronte trattati in modo inqualificabile. Tutto il servizio sanitario è pessimo. Vi sono battaglioni che hanno due medici e ospedali che ne hanno ne. I feriti sono trasportati in carri sconquassati di campagna. I soldati al fronte mancano spesso dell'indispensabile.

A Budapest tutto è caro. Al quartiere generale si nuota nell'abbondanza; decorazioni e ricompense in danaro sono largamente distribuite agli ufficiali degli alti comandi; gli ufficiali che si trovano in prima linea esprimono chiaro le loro opinioni al riguardo. Nei territori occupati si sperpera; mentre i tedeschi asportano dalle regioni occupate vagoni di viveri, gli austriaci vi portano viveri.

Nelle forniture di viveri, la situazione è gravissima; è risultato dal processo contro il deputato Ivanka, che voleva pagato a una signora viennese un terzo del prezzo dei buoi acquistati perchè essa era molto influente; anzi sembra che il Ministero della Guerra concedesse le forniture soltanto a chi dividesse i guadagni con quella signora.

In seguito discutendosi i poteri straordinari del Governo durante la guerra, *Foelds* del partito dell'indipendenza ha motivato il suo voto contrario con la insufficienza del Governo dimostrata dall'enorme rincaro e dalla penuria dei viveri, dall'aumento del cambio e dall'incapacità delle autorità amministrative; Foelds ha criticato anche il compromesso con l'Austria e ha rilevato che la lunga durata di esso lega le mani all'Ungheria. Si pronunciò contrario all'unione economica con la Germania che ha molti avversari anche nell'Impero tedesco.

## Credito ed economia

### L'ULTIMO PRESTITO NAZIONALE in FRANCIA E I DEBITI ALL'ESTERO

Come ci fu qualche giorno fa telegrafato da Parigi, il Min. Ribot intervenne al Senato nella discussione dei crediti provvisori del primo trimestre 1917. A proposito dell'ultimo prestito nazionale colà emesso, egli disse che i risultati sono esattamente 11 miliardi e 608 milioni, e 10 miliardi il prodotto effettivo col 54 per cento in numerario. Quantunque tali risultati siano soddisfacenti, Ribot ritiene che la Francia debba sorvegliare attentamente il suo debito all'estero che raggiunge 6500 milioni e aumenta rapidamente.

«La difficoltà maggiore — disse Ribot — sta nel pagamento degli acquisti all'estero che accentriamo il più possibile. L'Inghilterra e noi dobbiamo compiere grandi sforzi per pagare questi acquisti e mantenere la stabilità del cambio. Malgrado alcune campagne, i crediti rimarranno aperti, ma le crescenti difficoltà impongono alla nazione nuovi doveri e nuovi sacrifici».

### Il numero indice dei prezzi all'ingrosso delle merci

IN OTTOBRE E NOVEMBRE 1916

Il *Corriere Economico*, traendo dal *Economista* i seguenti dati scrive:

L'andamento generale dei prezzi si è svolto lungo i mesi di ottobre e novembre in senso decisamente rialzista così in Italia come in Inghilterra.

Per il nostro paese gran parte delle derrate comprese nel gruppo dei *cereali e carni* presenta indici stazionari o presso che stazionari per la accennata azione dei calmieri e delle altre provvidenze annonarie; il prezzo del grano nei grandi paesi esportatori ha invece subito lungo il bimestre un deciso rialzo per la più grave deficienza risultante nelle disponibilità mondiali e il rialzo avrebbe avuto da noi — se il commercio fosse stato libero — una ripercussione aggravata dall'inasprito cambio e dal cresciuto nolo. Il mercato del bestiame si è orientato nuovamente al rialzo; il prezzo del suino, in relazione alla grande domanda ed al rincaro dei mangimi, si è nuovamente avviato verso livelli eccezionalmente alti.

Nel gruppo delle *altre sostanze alimentari* continua l'andamento sostenuto senza grandi variazioni; il ribasso per il burro e il formaggio è dovuto alle diverse provvidenze governative; lievemente variato il livello nel prezzo del caffè così come nel mercato britannico; rialzata fortemente la quotazione dello zucchero per il nuovo provvedimento governativo; fermo l'alto prezzo del vino malgrado la buona riuscita della campagna vinicola.

Il gruppo delle *fibre tessili*, animato da una grande domanda, continua a presentare prezzi estremamente alti; il dislivello relativo, nel trimestre considerato in confronto con la fase precedente, è stato più pronunciato per questo che per gli altri gruppi di merci. Per il cotone la presente deficienza della nuova produzione ha impresso un andamento rialzista così al mercato americano come a quello britannico portando le quotazioni a livelli superiori a quelli raggiunti lungo l'ultimo quadriennio; nel novembre la quotazione britannica pel Middling raggiunse uno scellino per libbra, mentre nel 1914 lungo i primi mesi della guerra la quotazione era al di sotto dei 5 den. Per la lana le aste londinesi del novembre hanno segnato nuovi sensibili rialzi. Favoriti dalla grande domanda, così nel mercato interno come all'estero, i prezzi della canapa, del lino, della juta; per quest'ultima a Londra si raggiunse la eccezionale quotazione di sterline 41 per tonnellata inglese (first marks). Per la seta l'ottobre e il novembre, in relazione alla ripresa degli affari dopo l'elezione americana, sono stati contrassegnati da un nuovo rialzo dei prezzi malgrado la cessazione nella libera esportazione della seta greggia.

L'indice generale pel gruppo dei minerali e metalli segna aumento assai pronunciato dovuto specialmente ai carboni le cui quotazioni hanno raggiunto grandi altezze dopo la breve depressione provocata dall'accordo con l'Inghilterra.

Anche i metalli hanno avuto un andamento sostenuto; per lo zolfo nuovi rialzi sono stati apportati nel listino in seguito alla larga domanda per uso bellico e alla contratta produzione; lo stock presso il Consorzio siculo è molto diminuito.

Il gruppo delle merci *varie* presenta nell'indice generale un andamento sostenuto risultante per qualche merce dal permanere dell'alto livello anteriormente raggiunto e per altre da ulteriori rialzi. Sono aumentati per la domanda militare e per le scarse disponibilità i prezzi dei foraggi e della paglia; sempre altissimi i prezzi delle pelli crude e di quelle conciate per il gran consumo militare; sostenuti gli anticrittogamici, i fertilizzanti artificiali e molti prodotti chimici.

## Armi ed Armati

### RICOMPENSE AL VALOR MILITARE.

ai morti in combattimento e in seguito a ferite nella campagna 1915-17

MEDAGLIE D'ARGENTO

Espostito Antonio, da San Cipriano d'Aversa (Caserta), soldato regg. bers. — Pelosso, 5 agosto 1916.

Fazio Ubaldo, da Cosenza, sottoten. raggruppamento bombardieri. — San Michele (Carso), 8 agosto 1916.

Franco Furio, da Torino, capitano regg. artigl. mont. — Costesin Alto, 21 maggio 1916.

Garnero Pietro, da Roccabruna (Cuneo), caporal magg. regg. fant. — Monte Busibollo, 15-16 giugno 1916.

Gatti Mario, da Groppello Cairoli (Pavia), sottoten. M. T. regg. genio. — Vertojba, 28 agosto 1916.

Gianotta Valentino, da Vicenza, sottoten. regg. alpini. — Monte Pasubio, 10 settembre 1916.

Giacoma-Bottolat cav. Domenico, da Sale Castelnuovo (Torino), magg. regg. alpini. — Monte Rombon, 16 settembre 1916.

Isidori Ponzio, da Pontassieve (Firenze), caporale regg. fant. — San Martino del Carso, 28 giugno 1916.

Leonardi Pietro, da Faenza (Ravenna), ten. regg. bers. — Cima Val Maggiore, 27 agosto 1916.

Luciani Ulderico, da Roma, sottoten. regg. fant. — Nad Logem, 17 agosto 1916.

Mechia Marco, da Prato Carnico (frazione Pesariis) (Udine), maresciallo regg. fant. — Cave di Selz, 1 luglio 1916.

Maggi Ettore, da Genova, sottoten. regg. alpini — Monte Pasubio, 10 settembre 1916.

Malcotti Giovanni, da Orbassano (Torino), ten. compl. regg. fant. — Monte Zovetto, 14-15 giugno 1916.

Marri Domenico, da Faenza (Ravenna), ten. M. T. regg. fant. — Monte San Michele, 6 agosto 1916.

Marino Vincenzo, da Palermo, ten. regg. fant. — Monte Lemerle e Magnaboschi, 17 giugno 1916.

Marucci Enrico, da Cessapalombo (Macerata), soldato regg. fant. — Selz, 30 giugno 1916.

Mauro Antonino, da Palermo, sottoten. compl. regg. fant. — Monte Cimone, 20 luglio 1916.

Mazzetti Enrico, da Terni (Perugia), soldato raggruppamento bombardieri. — San Michele del Carso, 6 agosto 1916.

Miduri Gaetano, da Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), sottoten. regg. fant. — Monte San Michele 6 agosto 1916.

Minniti Leopoldo, da Ardore (Reggio Calabria), sottoten. regg. fant. — Monte San Michele, 6 agosto 1916.

Narducci Enrico, da Padova, sottoten. compl. regg. fant. — Selz, 29 giugno 1916.

Nicotra Mario, da Catania, capitano regg. fant. — Monte San Michele, 6 agosto 1916.

## La guerra europea

### SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 11 febbraio 1917

*Bollettino di guerra N. 629.*

Sulla fronte tridentina moderata attività delle artiglierie; nuclei di skiatori nemici che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee del Pasubio furono respinti e dispersi con poche salve aggiustate.

— Insistenti duelli delle artiglierie nelle alte Valli del But e del Fella: colpimmo la stazione di Tarvis. Nella zona del Vodil (Monte Nero) la sera del 10 dopo intenso lancio di bombe un riparto nemico irrompeva contro le nostre linee. Prontamente ributtato con violenti corpo a corpo fu inseguito e distrutto dal nostro fuoco: i pochi superstiti furono presi prigionieri.

— Sulla cintura collinosa ad Oriente di Gorizia, nella giornata dell'11 e nella notte sul 12 violenti attacchi e contrattacchi si alternarono con intensi bombardamenti. Ristabilimmo ovunque interamente le nostre linee e ricacciammo nettamente l'avversario infliggendogli gravissime perdite e prendendogli più di cento prigionieri tra i quali qualche ufficiale.

— Il tempo sereno favorì l'attività aerea. Nostri velivoli bombardarono con visibili effetti la stazione ferroviaria di Opcina. Una squadriglia nemica lanciò bombe sul Vallone (Carso) senza fare vittime nè danni. Altri due velivoli tentarono una incursione su Udine, subito respinti dal fuoco delle nostre artiglierie contro aerei e da nostri aviatori in caccia. Dopo ardito e brillante combattimento nel cielo della città, uno dei velivoli nemici fu abbattuto, i due aviatori feriti e presi prigionieri.

CADORNA.

***

Nella scorsa notte un gruppo di nostri velivoli della squadriglia dell'Alto Adriatico ha effettuato una incursione sopra Muggia, presso Trieste, gettando sul Cantiere Navale di S. Rocco numerose bombe che hanno provocato vasti incendi.

### SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 12. Comunicato ufficiale:

Gruppo di eserciti del Princ. ered. di Baviera. - Ad est di Armentières ed a sud del canale di La Bassée attacchi inglesi effettuati dopo una violenta preparazione di artiglieria non riuscirono.

Durante il giorno le nostre posizioni ai due lati dell'Ancre furono oggetto di un fuoco violento. Durante la notte gli inglesi attaccarono sei volte le trincee distrutte da Serre fino al fiume. Gli attacchi non riuscirono. Lo sgombro di una nostra linea di trincee divenuta inutilizzabile a sud-est di Serre, fu effettuato, prima dell'attacco inglese, conformemente al piano, senza difficoltà.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 12. — (Comunicato ufficiale delle ore 15):

Nella regione di Berry-au-Bac facemmo esplodere con successo due mine alla quota 108.

In Champagne e in Argonne attività di pattuglie durante la notte.

Abbiamo effettuato due riusciti colpi di mano, che ci hanno procurato prigionieri, uno in Argonne e un altro nel settore della quota 304.

Ovunque altrove notte calma.

Si conferma che un aeroplano tedesco fu abbattuto in un combattimento aereo il 10 febbraio nella regione di Etouvelles (Aisne). Nella notte dall'11 al 12 nostre squadriglie bombardarono le stazioni di Stenay, Dun-sur-Meuse e Athis.

◆ (S) **Parigi**, 12. Comunicato uff. delle ore 23:

Attività intermittente delle due artiglierie nella regione di Besanges e in alcuni settori dei Vosgi.

Giornata calma ovunque altrove.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 11. — Comun. del maresc. Haig di stasera:

Una nuova operazione coronata da successo si è svolta la scorsa notte a nord dell'Ancre. Un sistema di trincee nemiche situato a sud della collina di Serre è stato conquistato per una estensione di 1200 metri. Sono stati fatti 215 prigionieri ciò che supera molto le perdite da noi subite in questa operazione.

Un distaccamento nemico che cercava stamane di avvicinarsi alle nostre linee a sud di Saillisel è stato respinto dal nostro fuoco.

Siamo penetrati durante la notte nelle trincee nemiche in vicinanza di Lepys, a sud-ovest di La Bassée, a nord-est di Neuve Chapelle e a sud di Fauquissart. Numerose perdite sono state inflitte al nemico e i suoi ricoveri sono stati distrutti. Abbiamo [illegible]

Abbiamo bombardato le posizioni nemiche in varie località lungo il nostro fronte.

I nostri aeroplani hanno effettuato *raids* con pieno successo nella notte del 9 corr. Ieri in un combattimento aereo è stato abbattuto un velivolo tedesco.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 11. — Comun. dello Stato Magg. belga:

Azioni reciproche di artiglieria di media intensità che si sono svolte tanto di giorno come di notte.

### SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 12. (Comunicato ufficiale:

Fronte del Princ. Leopoldo di Baviera. - Le nostre truppe fecero un riuscito attacco sulla D[illegible] e presso Kisielin, ad ovest di Luck.

Fronte dell'Arcid. Giuseppe. - Numerosi scontri di pattuglie in ricognizione nelle montagne ai due lati della valle dell'Oitoz e nella depressione della Putna.

Gruppo del maresciallo Mackensen. - Sul Sereth scaramuccie di avamposti. Sul Danubio inferiore attività moderata dell'artiglieria.

Fronte macedone. - Nulla di nuovo.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 11. — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

*Fronte occidentale.* — Dopo una violenta preparazione di artiglieria, i tedeschi, forti di circa due compagnie e vestiti di tuniche bianche, hanno attaccato il settore della nostra posizione a nord di Stanislaw e sono penetrati nelle nostre trincee. Un contrattacco operato dai nostri rinforzi ha sloggiato l'avversario dalle nostre trincee.

*Fronte romeno.* — Fuoco reciproco.

*Fronte del Caucaso.* — Operazioni di pattuglie. [illegible] hanno ripreso in alcuni punti.

## SCACCHIERE BALCANICO

### FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 12. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. - Nella valle della Putna un attacco russo con granate non riuscì.

### FONTE BULGARA

(S) **Sofia**, 13. — (Comunicato ufficiale in data 11 corr.):

*Fronte macedone.* — Durante tutta la giornata il nemico mantenne un fuoco di artiglieria e di mine abbastanza violento, che verso sera divenne fuoco a raffiche, contro le nostre posizioni sul lago di Doiran. Verso le 10 di sera circa un battaglione di inglesi avanzò contro le nostre posizioni, ma le nostre truppe lo respinsero mediante un contrattacco con bombe e alla baionetta.

— Sul resto del fronte abbastanza debole attività di artiglieria dalle due parti e scambio di fuoco fra distaccamenti avanzati.

— Viva attività aerea nella valle del Vardar e sul litorale dell'Egeo tra il Mesta e lo Struma.

— *Fronte romena.* — Facemmo allontanare col nostro fuoco di artiglieria distaccamenti di fanteria nemici che erano stati notati sulla riva sinistra del canale di San Giorgio a nord di Tulcea.

## SCACCHIERE OTTOMANO

### FONTE TURCA.

(S) **Costantinopoli**, (V. Basilea) 11 — Comunicato ufficiale del 10 corr.:

*Fronte del Tigri.* — Il 9 corr., dopo una preparazione di artiglieria, cominciata dal mattino, il nemico attaccò alle 10 antimeridiane le nostre posizioni situate a sud del Tigri. Questo attacco fu respinto. Durante un altro nuovo attacco del nemico, un suo battaglione riuscì dapprima a penetrare nella nostra linea, ma ne fu respinto in seguito ad una lotta a colpi di bombe e di baionetta. Tutte le nostre posizioni furono così riconquistate alle ore 3 del pomeriggio.

*Fronte del Caucaso.* — Nel settore della nostra ala sinistra un attacco di sorpresa tentato da forti distaccamenti nemici in ricognizione contro due nostre posizioni non riuscì. Nessun importante avvenimento sugli altri fronti.

### FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 11 — Comun. uff. sulle operazioni in Mesopotamia:

Nella notte dal 9 al 10 respingemmo quattro attacchi turchi alla nostra ala destra e migliorammo ancora la nostra situazione all'ala sinistra. Al mattino del 10 di buon'ora, cominciammo, un attacco a colpi di granate ed estendemmo rapidamente la nostra occupazione delle trincee nemiche. Più tardi, dopo un accanito bombardamento, lanciammo un attacco contro le trincee avversarie ad ovest dalla fabbrica di regolizia, conquistammo trincee nemiche sopra un fronte di cinquecento metri e ci impadronimmo pure della stessa fabbrica. Questo edificio fu occupato dal generale Townshend per tutta la durata dell'assedio di Kut.

Durante la giornata abbiamo fatto costanti progressi e, come risultato delle operazioni del 9 e del 10 corr., abbiamo stabilito una nuova linea sopra un fronte di oltre seimila metri ed il nemico è stato respinto ad una distanza che varia dagli ottocento a milleduecento metri.

Tutto indica che i turchi hanno nuovamente subito grandi perdite, avendo una nostra brigata raccolto cadaveri nemici il cui solo numero supera le perdite totali subite dalla brigata stessa.

### FONTE TURCA

◆ (S) **Costantinopoli**, 12 — Comunicato uff. in data 11 corr.

Fronte del Tigri: Il 9 febbraio, nel pomeriggio il nemico attaccò le nostre posizioni situate a sud del Tigri; i combattimenti durarono sino ad ora avanzata della sera, con estrema violenza. Soltanto sulla nostra ala sinistra il nemico riuscì a guadagnare terreno.

Il 10 febbraio mattina il nemico prese le nostre posizioni sotto un violento fuoco dell'artiglieria pesante; tuttavia nessun attacco ebbe luogo contro la nostra ala sinistra, nè contro il nostro centro. Tre compagnie nemiche, che, col favore di un uragano, si erano avvicinate sino a 20 metri dalle nostre posizioni dell'ala destra, furono respinte.

Fronte della Persia — Un nostro distaccamento, operante a nord di Hamadan, respinse la cavalleria nemica in direzione nord-est.

Fronte del Caucaso. - Un attacco di sorpresa tentato da forti colonne nemiche in ricognizione contro diversi punti dei nostri gruppi dell'ala sinistra non riuscì.

Nessun importante avvenimento sugli altri fronti.

## La guerra in mare

(S) **Ymuiden**, 12 — Il cacciatorpediniere tedesco *V. 69*, aiutato dal rimorchiatore tedesco *Süd-America*, ha lasciato il porto ieri sera alle 18,45.

Durante il suo passaggio nelle acque territoriali il *V. 69* era scortato dalla corazzata olandese *Noord Brabant* e da sei cacciatorpediniere olandesi.

Il *V. 69* ha preso la direzione sud.

(S) **Pietrogrado** 11 — *Mar Nero.* - Sulle coste dell'Anatolia le nostre navi hanno affondato tre schooners carichi di grano.

(S) **Parigi**, 12. — L'equipaggio del vapore greco *Vasilissa Olga* è sbarcato. Il vapore fu assalito da un sottomarino; i tedeschi fecero discendere l'equipaggio in un canotto e fecero saltare la nave.

(S) **Londra**, 12. — Il vapore *Sallagh* di Belfast fu affondato da un sottomarino.

### IL BLOCCO DEI SOTTOMARINI

(S) **Londra**, 12 — Il *Lloyd* annuncia che il battello inglese *Benbow* e il battello da pesca *Jesselyon* sono stati affondati.

## Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 12 contiene:

### LEGGI E DECRETI

Decr. Legge Luogot. col quale il Ministro delle Colonie è autorizzato a versare in tesoreria, a carico conto corrente istituito con l'art. 3 della legge 16 dic. 1913, la somma di lire 4.000.000, per compenso di spese già impegnate sul conto medesimo.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 227 dello stato di previsione della spesa del Min. delle Finanze per l'es. fin. 1916-917 è aumentato di L. 25.000.000.

Rel. e Decr. Luogot. col quale, dal fondo di riserva per le spese impreviste, dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'es. fin. 1916-917, è autorizzata una 13ª prelevazione a favore dei bilanci del Min. del Tesoro e dell'I. P.

Decr. Legge Luogot. col quale viene provveduto alla riforma dell'Amministrazione scolastica provinciale costituita dalla legge 4 giugno 1911, n. 487.

Decr. Luogot. col quale lo stanziamento del cap. n. 115-*ter* dello stato di previsione del Min. della Marina per l'eserc. fin. 1916-917 è aumentato di L. 50.000.000.

Id. id. col quale gli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. della Guerra per l'eserc. fin. 1916-917 sono aumentati della complessiva somma di L. 560.000.000.

Id. id. col quale il Ministro delle Finanze è autorizzato a provvedere per conto dello Stato ed a mettere in vendita saccarina in sostituzione dello zucchero.

Id. id. col quale è data facoltà ai Prefetti di disciplinare il consumo dell'energia elettrica prodotta da aziende private o municipalizzate che per tale produzione utilizzino in tutto od in parte la forza derivante da motori termici.

### NEI MINISTERI

**Min. delle Finanze, dell'Industria del Commercio e del Lavoro e delle PP. TT.** - Disposizioni nel personale dipendenti.

## Dalle Provincie

Cronaca per telegrafo - Nostro servizio

### Italia Settentrionale

**Mortara**, 12 — *I produttori di riso dal Ministro d'Agricoltura.* — Una commissione di produttori di riso è stata ricevuta dal Ministro di Agricoltura al quale ha esposto l'opportunità di aumentare il prezzo del riso, dato il rincaro e la scarsezza di mano d'opera che non lasciano alcun margine ai produttori diretti. La Commissione ha anche fatto presente che i risicultori si obbligano a sviluppare una più intensa coltura del riso nelle regioni dove il grano non potrebbe essere seminato.

L'on. Raineri ha promesso di esaminare attentamente tali richieste.

**Milano**, 12. — *Conferenza.* — Per iniziativa della « Alleanza industriale e commerciale » il prof. alsaziano Henry Hauser dell'Università di Digione, tenne iersera una conferenza sul tema *L'alleanza economica fra gli alleati*. L'oratore sostenne che l'alleanza economica fra gli Stati della Quadruplice non deve consistere soltanto in una maggiore comunione di monete circolanti ma in una diretta ripartizione degli strumenti, dei giacimenti delle materie prime, della loro lavorazione e del loro impiego.

Il prof. Hauser fu calorosamente applaudito e complimentato.

**Cuneo**, 12. — *Un soldato pianto morto scrive alla famiglia dopo due anni.* — Giunge notizia da Rocca-Debaldi che il soldato Stefano Grosso che da oltre 2 anni si credeva morto in Libia e per il quale erano stati celebrati i funerali, ha scritto alla famiglia da Misurata dove attualmente si trova prigioniero, che gode ottima salute.

◆ (S) **Torino**, 12. Indetto dal Prefetto comm. Verdinois oggi, alle 15, nella sala della Camera di Commercio, ha avuto luogo una riunione allo scopo di costituire un comitato di propaganda per la limitazione dei consumi.

Oltre al Prefetto che presiedeva e al comm. Rocca pres. della Camera di Commercio, intervennero l'on. Facta, l'on. Daneo, quasi tutti i sen. e dep. residenti a Torino, consigl. prov. com. e camerali, i rappresentanti di moltissime associazioni, molte signore ed altre autorità e notabilità.

Il Prefetto ha tracciato gli scopi della riunione, concludendo col proporre che gli intervenuti si costituiscano in comitato e nominino una Giunta esecutiva di pochi membri. Furono approvate le proposte del Prefetto demandando a lui la nomina della Giunta esecutiva.

◆ **Alessandria**, 12. — *Precettazione delle patate.* — Desta viva apprensione negli agricoltori il provvedimento della locale Direzione del Commissariato per la precettazione delle patate non escluse quelle da semina.

Si nutre tuttavia fiducia che il Ministro di Agricoltura prenderà gli opportuni accordi col Ministro della Guerra per lo svincolo del necessario per la semina.

### Italia Centrale

◆ (S) **Livorno**, 12. *Per il Prestito Nazionale.* — Per iniziativa del comm. Luigi Orlando, Presidente della Camera di Commercio, ha avuto luogo l'adunanza per la costituzione del Comitato cittadino per la propaganda del Prestito nazionale.

Sono intervenuti: il Prefetto, comm. Gasperini; il Sindaco, conte Rosolino Orlando; e tutte le autorità cittadine e le più alte personalità della Banche, del commercio della stampa.

In assenza del comm. Orlando presiede l'adunanza il sig. Francesco Ardisson; il quale con patriottiche parole spiega lo scopo dell'adunanza.

Parla, poi, il Prefetto comm. Gasperini che, come rappresentante del Governo, esprime la sua parola di compiacimento verso il Presidente della Camera di Commercio che ha voluto, con felice e nobile pensiero organizzare questa riunione per preparare una attiva e intensa propaganda a favore del Prestito Nazionale.

Parlano quindi l'on. Dario Cassuto, il comm. Anselmi, ed altri, i quali propongono diversi mezzi da adottarsi per la propaganda; quindi il Sindaco conte Orlando espone i mezzi che giudica migliori per la propaganda del prestito e della limitazione dei consumi.

Il Comitato è stato, quindi, costituito.

### Italia Meridionale

◆ **Foggia**, 12. — *Convegno dell'Associazione Economica.* — Presieduto dall'on. Zaccagnino, con l'intervento dell'on. Maury, del pres. del Cons. prov. com. Sinisi, del pres. della Dep. prov., avv. De Luca, del Sindaco, comm. Vaccarella e di altre notabilità della Provincia e di moltissimi agricoltori ebbe luogo un convegno per discutere i gravi problemi che interessano l'agricoltura nella nostra regione.

Parlarono l'on. Zaccagnino, gli avvocati Mandara, Valentini, Caggese e Cavalli e il dott. Russi.

Venne infine approvato un o. d. g. col quale si fanno voti che avvenga concesso per i lavori di scerbatura una sovvenzione non inferiore a L. 30 per ettaro, sia assicurata agli agricoltori la fornitura dello spago per mietitrici e dal solfato di rame a prezzi equi, venga concessa una sovvenzione, di almeno L. 100 per ettaro, per l'esecuzione di maggesi, sia sollecitamente provveduto all'esonero dal servizio militare dei direttori di aziende agrarie, sia esteso il rimborso già concesso delle imposte sui terreni oltre che alla quota erariale pure a quella provinciale e comunale anticipandole lo Stato, con rimborso rateale negli esercizi venturi, venga nominata una Commissione tecnica, a somiglianza di quanto fu fatto per la Maremma toscana, avente l'incarico di studiare le speciali condizioni agricole della Capitanata e le opere e le riforme che si rendono necessarie per assicurare lo svolgimento del programma agrario.

### Isole

**Marsala**, 12 — *Per il nostro Porto.* — E' stato ripristinato l'approdo del piroscafo della linea IX Napoli - Palermo - Trapani - Marsala - Pantelleria - Tunisi e viceversa.

Gli industriali ed i commercianti fanno ora voti al Governo per l'approdo obbligatorio della linea V da e per Tripoli stante che il piroscafo di detta linea alla partenza da Trapani come al ritorno passa davanti il nostro Porto e quindi l'approdo in questo scalo non arreca nessun danno, nè per consumo, nè per tempo.

(S) **Catania**, 12. — Presieduta dal Prefetto comm. Bonomo e con l'intervento di tutte le autorità civili, militari e amministrative, di un immenso stuolo di signore componenti i varii comitati di assistenza e dei deputati Auteri, De Felice, Libertini Pasquale, Pantisi, e Rindone, nella sala del Consiglio Provinciale ha avuto luogo una numerosa ed imponente riunione, allo scopo di costituire una commissione per la limitazione dei consumi e per l'opera di propaganda in favore del prestito nazionale.

### Provincia Romana

**Velletri**, 12 — *Per la limitazione dei consumi.* — Con l'intervento del Ministro, on. Comandini e degli on.li Veroni e Picoirilli, e di notabilità della regione, ebbe luogo una riunione per la limitazione dei consumi.

L'on. Comandini pronunciò un applauditissimo discorso.

**Fara Sabina**, 13. (G.P.). — *Un'offerta del maestro Puccini.* — Il M. Giacomo Puccini avendo visto alla lotteria promossa dal *Giornale d'Italia* un appezzamento di terreno che era stato offerto dal nostro Municipio, ha scritto a questo Sindaco, cav. avv. Luigi Paciari avvertendolo che egli cede quel pezzo di terreno al primo decorso al valore del nostro Comune.

◆ **Sezze**, 12. — *Necrologio.* — E' morto il com. prov. avv. Giovanni Leonoro di a. 37, persona stimatissima e largamente apprezzata.

Le onoranze funebri tributate alla sua memoria riuscirono solenni. Al Cimitero rievocarono con commossa parola le virtù dell'estinto il dep. on. Veroni, il cons. prov. di Cori, dott. Marchetti, il nostro Sindaco ed altri.

◆ **Ariccia**, 12. — *Prestito nazionale e assistenza civile.* — A cura degli insegnanti delle nostre scuole è stato istituito un ufficio di segretariato per l'assistenza civile alle famiglie dei richiamati.

— Domenica prossima indetta dal Comune avrà luogo una adunanza generale allo scopo di svolgere un'efficace e intensa opera di propaganda a favore del nuovo prestito nazionale.

◆ **Albano**, 12. — *Riscatto del servizio della illuminazione.* — Nell'ultima sua tornata il Consiglio comunale ha, tra l'altro, deliberato di riscattare dalla Società Laziale di elettricità il servizio relativo alla illuminazione pubblica e privata e alla distribuzione di elettricità cogli impianti relativi.

◆ **Anzio**, 12. — *Nuova Sezione della Croce Rossa.* — Nel salone del Circolo della Vittoria, con largo intervento di autorità e notabilità cittadine signore e signorine, è stata costituita la sezione di Anzio della Croce Rossa Italiana.

La nuova sezione che è presieduta dal dott. Umberto Galuzzi, conta già oltre cento soci.

## CONSIGLIO DI STATO

### IV SEZIONE - Decisioni del 8 febb. 1917

Comune di Montella e Prefetto di Avellino e Comune di Volturara, per annullamento decreto prefettizio con cui venne nominato un Commissario straordinario per l'amministrazione dei boschi demaniali di Montella e Volturara.

Dichiarato inammissibile il ricorso. Estensore: Di Fratta.

Petitti Antonio c. Prefetto di Foggia e il Ricevitore provinciale di Foggia, per la sospensione dell'esecuzione del provvedimento relativo alla vendita della esazione esattoriale.

Rigettata la domanda di sospensione. Estensore: Ambrosino.

## Scienze e Lettere

### LE PERIPEZIE DELLA MISSIONE SHACKLETON

(S) **Londra**, 12. — Il *Daily Chronicle* riporta il racconto del capitano Shackleton, che descrive le sofferenze terribili sopportate dai compagni rimasti per due anni bloccati dalla barriera dei ghiacci di Ross. Partiti dapprima per il Capo Evans, dovettero sopportare una terribile tormenta di neve ad una temperatura di 30 gradi sotto zero. L'insufficiente larghezza dei crepacci tra i ghiacci impedì loro di arrivare al Capo Evans.

Passato il primo inverno, in mezzo ad una tempesta di neve e soffrendo per la mancanza di vestimenti, alla primavera Mackintosh, effettuò parecchi viaggi a Capo Hut.

Nel gennaio 1916 Smith e Mackintosch si ammalarono di scorbuto. La tempesta di neve raddoppiò d'intensità, i viveri mancavano; parecchi compagni giunti al limite dell'umana resistenza caddero ammalati.

Gli altri giunsero il 15 maggio al Capo Evans, ma Mackintosh e Hayward erano già morti da tempo.

Il capitano Shackleton aggiunge che il 1° novembre 1916 arrivò con l'*Aurora* a cinque miglia dal Capo Evans e raccolse i sette superstiti della spedizione.

### LA PIU' ANTICA DELLE MUMMIE D'EGITTO.

Sinora era ritenuto come la più antica delle mummie d'Egitto quella conservata nel museo di Torino, riconosciuto per il faraone Sesostri II° (quello che regnò ai tempi della vicende del popolo ebraico) vissuto circa 2500 anni avanti Cristo. Ma adesso il prof. Elliot Smith dell'Università di Manchester vuole che la più antica sia quella ora portata dall'Egitto all'Accademia scientifica della stessa città e che egli è riuscito ad identificare per la reliquia di Ra-Nefer, un grande personaggio della corte di re Senoferu, della quarta dinastia, vissuto tremila anni avanti Cristo. Lo stato di perfetta conservazione in cui si trova, contribuisce a fare di questa mummia un tesoro archeologico più unico che raro.

### LA CIPOLLA COME MEDICINALE.

La cipolla ora torna in onore come medicinale. In un caso di atrofia del fegato complicata con idropisia, la cipolla rivelò eminenti qualità curative. Il medico aveva concesso al malato di mangiarne; e questi, al quale tutti i rimedi consentiti dalla scienza non avevano apportato alcun giovamento, cominciò subito a migliorare.

## NOTE AGRARIE

### Provincia di Roma

PER [illegible] E INTENSIFICARE LE COLTURE

Presieduta dal Prefetto, comm. Aphel, si è riunita la Commissione Provinciale di Agricoltura.

Dopo aver esaminato le condizioni odierne create all'agricoltura del Lazio dallo stato di guerra — e dopo ampia discussione negli effetti dei vari decreti Luogot. fin qui emanati, per una maggiore e sollecita intensificazione culturale - la Commissione ha fra l'altro, formulato ed approvato ad unanimità il seguente

**Ordine del giorno:**

« La Commissione Provinciale di Agricoltura, preso atto delle notizie riguardanti le nuove semine e dopo aver constatato che purtroppo le estensioni seminate sono inferiori alle previsioni, a causa delle contrarietà della stagione e delle altre circostanze poste in luce nella discussione;

rilevati gli inconvenienti che si sono verificati a causa del ritardo nelle forniture di seme di grano marzuolo e quelli che ora si stanno verificando per le patate da seme;

tenuto presente che per una maggiore intensificazione colturale in alcune località sarebbe insufficiente la mano d'opera disponibile, anche perchè di scarso rendimento nelle attuali condizioni;

osservando che nell'Agro Romano, nell'Agro Pontino, nel Viterbese e nella Maremma Romana vi sono tuttora migliaia di ettari di terreno lasciati a pasto e a pascolo, mentre una parte di essi potrebbe mettersi a disposizione dei singoli coltivatori o di associazioni di agricoltori, aventi mezzi adeguati allo scopo; constatando infine che gli incoraggiamenti accordati sotto forma di premi di coltivazione dai recenti Decreti Luogotenenziali non hanno avuto l'efficacia pratica che sarebbe stata a desiderarsi, anche perchè tardivi;

**fa voti:**

1° che il Governo, avvalendosi delle facilitazioni rese possibili col censimento e con la requisizione, trovi modo di mettere d'ora innanzi a facile disposizione degli enti agrari e degli agricoltori i semi occorrenti, con rapidi trasporti e sollecite consegne;

2° che, per quanto riguarda il personale direttivo e la mano d'opera agricola, il Governo adotti i necessari provvedimenti, perchè si concedano gli esoneri al personale direttivo delle aziende agricole per le quali se ne riconosca l'indispensabilità e si accordino in tempo utile licenze ai territoriali, prendendo le necessarie precauzioni, perchè coloro che ne usufruiscono attendano effettivamente ai lavori campestri, stabilendo all'uopo dei turni di temporanei congedi a seconda dei principali periodi di lavori, e semplificando le pratiche necessarie per le concessione di soldati presidiarii e prigionieri, quando vengono richiesti dalle aziende di maggiore importanza per l'estensione ed intensività di coltura;

3° che nelle località in cui si abbiano vaste estensioni di terreni prativi e pascolivi, esuberanti ai bisogni dell'attuale ridotto numero di capi di bestiame, e dove contemporaneamente vi sia disponibilità di braccia e di animali da lavoro, o vi sia la possibilità che si costituiscono associazioni di agricoltori per una proficua coltivazione, si adottino provvedimenti capaci d'indurre i grandi affittuari e i proprietari a concedere i terreni stessi ad eque condizioni per un sufficiente turno colturale (se pure non si voglia giungere ad imporre ai proprietari l'obbligo di coltivare una determinata estensione delle terre da essi possedute) rimuovendo per i terreni concessi in affitto gli ostacoli derivanti dalle clausole contrattuali restrittive della libertà di semina;

4° che, tenuti presenti la rarefazione della mano d'opera e la diminuzione del bestiame da lavoro, il Ministero di Agricoltura trovi modo di favorire largamente la costruzione, importazione e diffusione di apparecchi di lavorazione meccanica, e s'interessi di facilitare l'esonero del personale da adibirsi alla relativa conduzione;

5° che, tenuta presente la scarsa efficacia dei premi di coltivazione e di ogni altro provvedimento avente carattere di ripiego, per imprimere uno stimolo serio e di sicuro effetto alla maggiore estensione ed intensificazione delle colture di ogni sorta, il Governo stabilisca e faccia conoscere in tempo utile, tanto per il grano, quanto per il granturco e per le altre derrate alimentari di prima necessità, prezzi d'imperio rimuneratori, in considerazione dell'aumentato costo di produzione e di altri oneri gravanti l'agricoltura.

che tali prezzi d'imperio siano determinati per regioni, anzichè in misura uniforme per tutto il regno.

## Drammi di terra e di mare

### UN BAMBINO BRUCIATO VIVO.

**Adria**, 12. — Si ha da Taglio sul Po che il bambino di sette anni Mario Banin, mentre si trastullava nella propria abitazione, si rovesciò addosso una candela accesa, sì che le sue vesti si infiammarono. Il piccino, terrorizzato, si diede a correre; così il fuoco prese maggiore sviluppo. Invano i parenti tentarono salvarlo, il poverino soccombette, poco dopo fra atroci tormenti.

### ALLUVIONI E PIENE IN SARDEGNA.

(S) **Cagliari**, 11 — A causa di incessanti pioggie, il fiume Tirso è straripato, allagando vaste estensioni di territorio.

A Simaxis, Ollastra Simaxis, Silì e San Vero Congius crollarono alcune case.

Venne subito provveduto al salvataggio delle popolazioni ed al puntellamento dei fabbricati pericolanti.

Crollarono il ponte sulla strada provinciale tra Simaxis e Simaxis Ollastra e quello sulla provinciale per Isili.

Straripparono anche il Flumendosa e i Rii Pau e Cannas, producendo danni nelle campagne di San Vito, Muravera, Villaputzu, Villermosa e Siliqua.

Sono segnalati danni anche nel circondario di Lanusei, in seguito allo straripamento del Rio [illegible].

La caduta di una frana ha determinato l'interruzione del traffico delle Ferrovie Secondarie tra Mandas e Seni. Si deplora una sola vittima a Goni.

(S) **Cagliari**, 12 — La piena decresce sensibilmente.

Le migliorate condizioni meteorologiche lasciano sperare che non si avranno a verificare nuovi danni.

Il Ministro dell'Interno on. Orlando ha messo a disposizione del Prefetto comm. Bladier la somma di L. 10.000 per soccorrere i danneggiati dall'alluvione.

### ECCEZIONALE FREDDO IN AUSTRIA E IN GERMANIA.

**Zurigo**, 12. — L'Osservatorio Centrale di Vienna comunica che in Austria e Ungheria il freddo aumenta. Nei dintorni di Vienna la temperatura è 20-22 gradi sotto zero; in Galizia 30 gradi. La bora è forte lungo tutto l'Adriatico.

In Baviera — così si ha da Augsburgo — il freddo è così forte che il più grande lago di Starnberg ha uno specchio di ghiaccio alto 18 centimetri.

## TEATRI ed ARTE

### PER LA SOSPENSIONE DEGLI SPETTACOLI TEATRALI IN FRANCIA.

**Parigi**, 12. — La nuova restrizione che impone la sospensione di alcuni spettacoli ha creato del vivo malcontento. Impresari, direttori, artisti, professori di orchestra, personale dei teatri, music-hall, cinema ecc. hanno protestato vivacemente in parecchie adunanze.

Nota predominante degli ordini del giorno votati è il desiderio che il Governo ritorni sulla deliberazione presa per rendere la restrizione meno draconiana e consentire una certa tolleranza, anche perchè, diminuendo il freddo, moltissimi locali non avranno bisogno di riscaldamento, e quindi non vi sarà dispersione di carbone. Gli impresari chiedono che sia imposto ai proprietari di teatri e di locali ad uso spettacoli di ridurre il prezzo di fitto e chiedono pure una riduzione delle imposte.

Dopo le adunanze, le delegazioni delle diverse categorie si sono recate dal Min. dell'Interno, il quale ha assicurato di interessarsi della questione e di fare il possibile perchè quanti vivono del teatro abbiano a sentire meno il peso delle disposizioni date per ragioni evidenti di economia generale.

## CROCE ✚ ROSSA

### IL NOBILE SACRIFICIO D'UNA DAMA FRANCESE.

**Parigi**, 12. — Nell'ospedale territoriale di Allier è morta, in quattro giorni di malattia infettiva, contratta assistendo un soldato, la signorina Vilma Moeller, dama della Croce Rossa francese.

Il Min. della guerra ha fatto deporre sulla salma la medaglia d'argento, decretata telegraficamente.

## SPORTS

### IL MEETING ATLETICO DEL VELOCE CLUB DI SPEZIA

SPEZIA. — La manifestazione di beneficenza organizzata dal Veloce Club si è svolta oggi in Piazza d'Armi, alla presenza di un numerosissimo pubblico e di tutte le autorità civili e militari.

Eccone il dettaglio:

« Squadra 2. Artiglieria batte R. Marina 4 a 0. » L'Artiglieria è stata sempre in prevalenza ed ha segnato un punto nella prima ripresa per merito di Brambilla, e tre nella seconda con Brambilla, Govani e Bagata. La squadra era così composta: Sofientino, Malinverni, Ghiringhelli, Ferrari, Cologni, Moretti, Adami, Gavani, Giovannelli, Bagada, Brambilla.

« Difesa Varignano batte al tiro alla fune il 2. Artiglieria. » — Gara molto interessante in cui i marinai riescono dopo otto minuti di lotta accanita a battere i forti artiglieri.

« Corsa americana podistica Km. 5. » — La coppia Brunelli-Rabitti dello Sport Club Studenti, riesce facilmente ad aver ragione di Marchetti-Salomone, della Virtus. Seguono Tartaglia-Traversi, idem, Fermi-Saltarini, del Veloce Club, Donatich-Menotti, degli Studenti.

« Veloce Club batte Juventus F. C. 1 a 0. » — Gara di football piuttosto incolte, dato il poco affiatamento delle due squadre in campo. Il Veloce ha segnato il punto della vittoria per merito di Pussetti nel secondo tempo.

*(Dalla Gazzetta dello Sport).*

## Palazzo di Giustizia

### TRIBUNALE MILITARE DI ROMA.

*Pres.:* gen. Cauvin — *P.M.:* col. Tancredi — *Segretario:* avv. Ciancarini — *P.O.:* avv. Eliotico per l'Avvocatura Erariale.

**Prevaricazione, frode e falso.**

Da qualche giorno è incominciata la escussione dei testimoni. Fra gli altri sono stati sentiti il primo capitano *Ciro Sanarese*, il colonnello *Nicolò Pace*, il generale *Adolfo Berlingieri*, il duca don *Mario Grazioli*, il principe don *Giuseppe Aldobrandini*, il capitano *Nestore Cantoni-Castalvari*, il tenente *Filippo Tagliavacche*, il conte *Giuseppe Benni*, il cap. magg. *Anchise Meneghi*, *Biagio Bracciaglia*, *Pietro Fioroni*, *Vittorio Gamaliero*, marchese *Patrizio Patrizi*, *Erasmo Andreotti*, il cav. *Nicola Cassetta*, *Giovanni Bassi*, *Alfonso Giovannini*, cav. *Tommaso Geronzi*, *Pellegrino Piperno*, *Aniceto Corsi*, *Felice Rocchi*, *Vincenzo D'Angelo*.

Nelle loro deposizioni costoro hanno parlato circa la fornitura e la qualità delle selle, che provenivano al 13° artiglieria.

Il dibattimento, che non potrà terminare prima della fine del prossimo marzo, si riprenderà oggi martedì.

**Corte d'Assise straordinaria.**

*Pres.:* comm. Greco — *P.M.:* cav. Baralli d'Assemo — *Difensore:* comm. Avellone e avv. Romolo Trinchieri.

**Turpe reato.**

Il vignarolo Giuseppe Mastrantonio, di anni 26, da S. Vito Romano, con sentenza del marzo 1915, fu condannato a 30 anni di reclusione, a 3 di vigilanza speciale della Pubblica Sicurezza e alla perdita dell'autorità maritale e della patria potestà.

In Corte di Cassazione la sentenza di condanna fu annullata per vizio di forma; cosicchè il Mastrantonio tornò nuovamente dinanzi ai giurati, i quali riconfermarono la responsabilità dell'imputato.

In base a questo verdetto il presidente lo ricondannò alla stessa pena.

## Fallimenti di Roma

CURATORE SURROGATO. — *Zeboni Riccardo* già drogheria, via Merulana n. 1. Al rinunciante rag. Pio Bruni surrogato come curatore il rag. Raffaele Castelli, via Arenula n. 41.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — *Caprile Emilio*, commestibili, via Palermo n. 6 - Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO. — *Frattini e Tuomi*, stabilimento tipografico via Borgo Pio n. 15 - Al curatore avv. Francesco Stabili liquidate lire 500 per onorari.

CONCORDATO CONCLUSO. — *Caretti Marcello*, commestibili, via di Porta Salaria n. 24 - Concluso il concordato al 10 per cento in due rate uguali. Hanno aderito al concordato 5 creditori per lire 28.004,80 sopra otto ammessi al passivo per lire 32.224,91.

## Novità, Varietà, Aneddoti

### COM'E' AMMINISTRATA LA GIUSTIZIA NELLA REPUBBLICA DI S. MARINO.

**La storica « Rocca ».**

Le recenti vicende finanziarie della millenaria Repubblica di San Marino per la nota colossale truffa perpetrata in suo danno dal comm. Olinto Amati, convergono la generale attenzione su di essa; ed è interessante sapere come è colà amministrata la giustizia.

La questione è trattata dall'*Ordine* di Ancona che dice in proposito:

« La giustizia a San Marino è amministrata dal Tribunale Commissariale, composto unicamente, di un Commissario della legge, una specie di giudice istruttore, assistito da un cancelliere, che oggi è tornato ad abbinare le mansioni per gli affari penali e civili.

« Il Commissario della Legge raccoglie in memoriali scritti le deposizioni degli accusati e dei testimoni, l'atto di accusa del funzionante da Pubblico Ministero e, senza udienze orali, trasmette la pratica al Giudice di primo grado, il quale pronuncia immediatamente la sentenza, in base alle risultanze dell'istruttoria scritta, pure senza nessun contraddittorio verbale.

« Le funzioni della Corte d'Appello sono affidate ad un giudice di secondo grado che presentemente è S. E. il Ministro Scialoia.

« Le funzioni della Corte di Cassazione (per la regolarità della procedura) sono invece affidate allo stesso Consiglio Grande e Generale della Repubblica, il quale può delegare il giudizio definitivo anche ad un giureconsulto.

« Naturalmente la Repubblica ha un suo speciale Codice civile e penale, il quale, recentemente, fu modificato con criteri moderni ».

Le condanne inflitte ai cittadini sammarinesi, questi le scontano sino a 6 mesi nelle carceri locali; se superano i 6 mesi, le scontano in penitenziari del Regno, dietro corrisposta analoga che la Repubblica dà allo Stato italiano.

Le carceri sammarinesi sono site in una ben costruita fortezza - chiamata la *Rocca* (in parte adibita a caserma di artiglieria) che è sulla punta più alta del monte Titano. D'estate il soggiorno può esservi tollerabile, e magari anche piacevole...; ma d'inverno, le celle aperte nel mastio sono altrettanto orribili sentine dantesche.

Non è vero che la *Rocca* sia - come qualche giornale ha scritto - antico fortilizio malatestiano. Bisogna ricordare che i Malatesta, se signoreggiarono su Rimini e dintorni non dominarono mai sulla libera Repubblica; e del resto la costruzione della *Rocca* risale al sesto o al settimo secolo d. C. - cioè a circa 300 anni dalla istituzione della *comunità* da parte del monaco - cavapietre Marino dalmata (primo nucleo del piccolo Stato); mentre i Malatesta si stabilirono in Romagna e in parte della Marca d'Ancona nel 1100 circa, dominandovi sino al 1300.

### LA MESSA IN VALORE DELLE SCARPE VECCHIE.

In America (Stati Uniti) le scarpe non si fanno risuolare dai calzolai che raramente; a questi si ricorre soltanto per prenderle nuove.

Gli americani le risuolature le fanno da sè.

Con piccole viti di cuoio, che s'introducono in appositi fori praticati sui bordi della suola, essi sovrap-

pongono alla suola consumata una sola nuova; questa quando è rotta viene tolta e sostituita da un'altra; finchè lo stivale è utilizzabile.

Francescamente, in questi tempi di cartone, il sistema dovrebbe essere applicato su vasta scala, e si avrebbe anche il vantaggio di avere le scarpe riparate con vera .... e non con ... cartone.

**LO SVILUPPO DEL GIORNALISMO AMERICANO**

Mentre, da noi, i giornali attraversano la terribile crisi che tutti sanno e tutti hanno ridotto il loro formato, e alcuni sono morti di... inedia, in America le cose procedono diversamente, e i giornali – specie per la notizia della guerra europea che ha fatto raddoppiare le edizioni – fanno affari d'oro.

Lo sviluppo del giornalismo americano ha adesso del fantastico.

Prendiamo uno dei più grandi giornali di New York, il *New York Times* che è pure dei più grandi del mondo. Esso ha recentemente inaugurati i suoi locali in un palazzo – tutto suo – di 16 piani!

Il suo macchinario ha la forza di 1000 *kilowatts* che si sviluppano per 111 motori.

La composizione è fatta con 38 *Linotypes*. Vi sono 7 ascensori, e una piccola ferrovia per il trasporto delle pagine. L'illuminazione è data da 4000 lampade di diversa intensità. I redattori – compresi i *reporters* – sono 200. I telefoni sono altrettanti, per fuori, senza contare gli apparecchi interni. Vi sono pure un *ristorante* un armadio farmaceutico di pronto soccorso, alcune camere per riposare e sontuosi saloni di ricevimento e conversazione.

Quando, nell'imminenza del *lancio* delle edizioni, il lavoro ferve maggiormente, il rombo delle macchine, lo squillo dei campanelli, l'incrociarsi degli ordini e delle comunicazioni, il via-via dei redattori e del pubblico producono un trambusto infernale.

*Da bravi, ragazzi, seguitate pure, e battetevi bene come se foste in guerra. Io non vi do alcun fastidio.*

# Cronaca di Roma

**VATICANO.** — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza: il Card. Vincenzo Vannutelli, Decano del Sacro Collegio, Suo Datario, con monsignor Francesco Spolverini, Sotto Datario, monsignor Camillo Laurenti, Segretario della Sacra Congregazione de *Propaganda Fide*; il rev. don. Alberto Cocchi; il principe Centurione Scotto; la rev. Madre Superiora Generale delle Religiose del Sacro Cuore, con alcune nuove professe; il sig. Bartolomeo Tesling, con la consorte.

**Per gli orfani di guerra della provincia di Roma.** — L'8 corrente si è riunito sotto la Presidenza del Prefetto il Comitato provinciale per gli orfani dei militari morti in guerra ed ha deliberato fra l'altro di affidare la vigilanza e l'assistenza degli orfani medesimi per la intera provincia di Roma al Patronato Laziale per quanto riguarda i figli dei contadini e alla sezione romana dell'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra per quanto riguarda tutti gli altri minorenni.

In conformità al predetto deliberato il Prefetto ha convocati ieri i rappresentanti delle suddette Istituzioni, e cioè la principessa Isabella Borghese, il principe Luigi Boncompagni, il conte Guglielmo Vinci il dott. Mario Casalini, il cav. Carboni Gaetano i quali a nome dei loro enti hanno accettato di assumere la vigilanza e l'assistenza degli orfani di guerra stabilendo in pari tempo di collaborare di comune accordo per una armonica divisione della rispettiva sfera di azione, al fine di evitare che gli orfani possano rimanere abbandonati.

Il Prefetto, soddisfatto dell'esito della riunione, ha rivolto parole di plauso ai rappresentanti degli Istituti ed alla schiera di elette signore che si assumono di prestare l'opera loro affettuosa e generosa a vantaggio dei poveri .....

**Per la ricotta.** — Il recente decreto del Prefetto per la requisizione di una quarta parte della produzione della ricotta provocò immediatamente un ribasso nei prezzi che da lire 2,80 e 3 il chilo discesero a lire 1.80.

Per uno o due giorni si trovò la ricotta in tutte le botteghe: poi questo prodotto è quasi scomparso dal nostro mercato e quando se ne trova se viene richiesto un prezzo che supera anche le lire 2.80, 3 e 3.50 al chilo.

Confidiamo nell'energia delle autorità per colpire gli speculatori. L'ufficio Annona dovrebbe rivolgersi ai produttori della Sardegna od iniziare un esperimento di vendita a Roma, affinchè la ricotta torni ad esser venduta in tutti gli spacci ed a prezzi convenienti ed onesti.

Ieri mattina qualche rivenditore non si limitava ad imporre acquisti non superiori al mezzo chilogramma, ma imponeva anche il massimo dei prezzi più sopra indicati.

Occorre una sorveglianza energica che conduca alla punizione di chi per avidità di guadagno, o per riprovevoli manovre di altro genere finisce per inasprire il popolo paziente.

Governo e Municipio si preoccupino di quel che avviene circa la quantità della ricotta messa in vendita ed i prezzi relativi.

Comprendiamo perfettamente che la ricotta non è un genere di cui non possa assolutamente farsi a meno ma attualmente in tempi di magro per gli elementi necessari allo stomaco, no ne'è ragione che gli speculatori vi esercitino le loro male arti.

D'altra parte quel che diciamo per la ricotta, vale anche per altri generi necessarissimi.

**L'Azienda delle Tramvie Municipali per il Prestito Nazionale.** — La Commissione Amministratrice dell'Azienda delle Tramvie Municipali nell'intento di compiere opera patriottica e di tutelare gli interessi dell'Azienda ha deliberato d'investire l'importo delle riserve disponibili in L. 50.000 in titoli del nuovo Prestito Nazionale consolidato.

**La Congregazione di Carita' per il Prestito Nazionale.** — La Congregazione di Carità di Roma, con deliberazioni 31 Gennaio u. s. e 7 corr., ha stabilito di sottoscrivere al nuovo Prestito Nazionale 5 % con un capitale nominale di L. 402.002 proveniente da tramutamento del precedente Prestito e da nuovi rinvestimenti.

**La Scuola femm. « E. Pestalozzi » pei soldati feriti.** — Una gradita sorpresa ebbero ieri mattina i soldati feriti e mutilati che si trovano nell'ospedale di via Montebello, parte dei quali sono stati prigionieri di guerra.

Le alunne della scuola femminile « *E. Pestalozzi* » condotte dalle loro insegnanti e dalla Direttrice, sig.ra Clelia E. Saraceni Brizi, si recarono a far loro visita e consegnarono a ciascuno di essi un pacco contenente fazzoletti, sigari, sigarette, oggetti di cancelleria ed altro. Alcune bambine offrirono anche dei fiori.

Indescrivibile commozione provarono le visitatrici nel mirare i valorosi giovani che hanno versato il loro sangue per la patria e che sui volti pallidi portano il segno delle sofferenze e del dolore. Altrettanto commossi e lieti si mostrarono i bravi giovani nel ricevere il dono gentile delle care bambine che avevano scritto su ciascun pacco dei motti affettuosi esprimenti la loro ammirazione e la loro riconoscenza.

**Camera del Lavoro.** — *La Commissione direttiva* Giovedì 15 corr. alle 20.30 si adunerà alla Camera del lavoro di via della Croce Bianca la Commissione direttiva.

— *I lavoranti in scultura.* — Iersera si è riunito alla Camera del Lavoro di via Croce Bianca il comitato provvisorio per prendere gli accordi definitivi per la ricostituzione della Lega lavoranti in scultura. Si stabilì di convocare la classe per giovedì 15 corr. alle ore 19 nella sede camerale.

**ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE**

**« Le Campane del a riscossa.** — Molto e scelto pubblico ascoltò domenica scorsa, la conferenza patriottica che Epaminonda Provaglio tenne nell'Arena del Colosseo, per incarico dell'« Unione Storia ed Arte » sul suono delle campane prima e dopo le rivoluzioni durante il nostro risorgimento nazionale. La conferenza eminentemente aneddotica, detta dallo Provaglio con molta *verve*, suscitò unanimi applausi.

**Musica al Pincio.** — La banda della Brigata granatieri diretta dal m. cav. G. Manente, oggi, martedì, dalle 16 alle 17.30 svolgerà al Pincio il seguente programma musicale:

Manente. — *Brigata Alessandria* – Marcia militare.
Thomas. — *Mignon* – Sinfonia.
Verdi. — *Traviata* – Finale 3°.
Donizetti . — *Lucrezia Borgia* – Fantasia del m. Vessella.
Saint-Saens. — *Sansone e Dalila* – Baccanale 3° atto

# Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

**Contravvenzioni.** — Sono stati dichiarati in contravvenzione per inosservanza del decreto luogotenenziale sull'orario di chiusura di pubblici esercizi i seguenti esercenti: Eliseo Sebastiani, trattoria in via Scandemberg 101; Giovanni Rendina, trattoria in via Frattina 112. Il Prefetto, in applicazione dell'art. 5 del Decreto stesso, ha inflitto ai medesimi la sospensione per trenta giorni.

**Arresti.** — Constando che molti carbonai per aumentare il peso del carbone posto in vendita al minuto sogliono annacquarlo abbondantemente, la Questura ha disposto la vigilanza accurata, in seguito alla quale, ieri mattina, il cav. Gallo della Delegazione Appio, sorprendeva in via Pesaro 18, il garzone del carbonaio Gregorio Palombi, di a. 53 a nome Pietro Nanni, di a. 50, mentre gettava ripetuti secchi di acqua su mucchi di carbone posti in vendita a cent. 90 il chilo. Tanto il Nanni quanto il Palombi sono stati arrestati e deferiti per direttissima alla R. Procura, per rispondere di frode in commercio.

— Il 9 corr. nello studio fotografico Durando, in via XX Settembre 1, fu rubata una bicicletta del valore di lire 300. Dalle indagini eseguite dagli agenti di P. S. della squadra investigativa, si accertò che il furto fu perpetrato da Mario De Dominicis di a. 19, con la complicità di Alfio Bertocci di a. 15, i quali poi aiutati dal noleggiatore Rosa Mazzo, avevano venduto la bicicletta che dagli agenti fu sequestrata in via dell'Arancio 57. I tre furono arrestati ed inviati a Regina Coeli.

— Dagli agenti di P. S. della Delegazione Appio, ieri alle 18, fu arrestato nella stazione della Tuscolana il carrettiere Cesare Mastrogirolamo, di a. 37, ab. in via Casilina 27, per un reato commesso il giorno 9 corr. mese.

**Disgrazie.** — Il carrettiere Giuseppe Rischia, di a. 44, ab. in via degli Equi 42, ieri, in via dei Volsci, nel soccorrere un individuo caduto a terra in preda a convulsioni epilettiche, fu colpito al ventre con un calcio. Al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

— Il manovale ferroviere Giovanni Bovi, di a. 18, ab. in via Sondrio 3, ieri mattina alle ore 6, mentre lavorava nell'interno della stazione della Tuscolana, accidentalmente cadde riportando ferite multiple. All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 40.

— Il commesso Salvatore Di Segni, di a. 40, ab. in via Cairoli 34, ieri alle 12, nel negozio Di Veroli, in piazza Vittorio Emanuele 142, cadde da una scala a pioli riportando la frattura dell'omero sinistro. All'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuto in osservazione.

— Gino Petrucci, di a. 7, da Montelibretti, ivi domiciliato, ieri, nei pressi di detto Comune cadde da cavallo riportando la frattura dell'osso parietale e contusioni multiple. Trasportato a Roma, dai sanitari del Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— Il pittore Omero Conti, di a. 70, ab. in via Marianna Dionigi 16, ieri alle 17, mentre lavorava nel villino in via Sardegna 10, cadde riportando contusioni multiple. Dai sanitari del Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

— Giulio Regali, di a. 12, ab. in via Orvieto 12, ieri nel pomeriggio, nei pressi della propria abitazione scivolò e cadde, riportando contusioni multiple. Dai sanitari di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 20.

— Il vetturino Felice Russo, di a. 44, ab. in via Giovanni Lanza 120, ieri sera alle 21.30, in via Gaeta cadde da *cassetta* riportando contusioni alla testa. Dai sanitari del Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

— Il meccanico Antonio Belletti, di a. 26, ab. in via Cola di Rienzo 8, mentre lavorava in una fabbrica in via Flaminia, riportò la frattura dell'avambraccio sinistro. Dai sanitari di S. Giacomo fu giudicato guaribile in g. 50 s. c.

**Libro nero.** — Enrico De Felice, di a. 13, ab. in via S. Giovanni Decollato 36 denunziò ieri al Commissariato di Ponte, d'esser stato derubato di una bicicletta, del valore di lire 170, da lui lasciata in custodia nel cortile dello stabile di via Banchi Vecchi 139.

**Morte improvvisa.** — Nella propria abitazione in via Celimontana 44, ieri alle 17, Irene Limiti, di a. 86, fu colpita da improvviso malore. Trasportata all'osp. di S. Giovanni l'infelice alle 21 cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Rissa.** — Arcangelo Di Paolo, di a. 38, abitante in tenuta Vallerancello, ieri in detta località, per futili motivi, venuto a lite con certo Federico D'Amico di a. 16, fu da questi ferito al capo con una bastonata. Alla Consolazione, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 15.

## MONTE DI PIETA'

GIOVEDI' 15 Febbraio — La I. Custodia vende gli ori 12 Gennaio 1916.

# TEATRI DI ROMA

**LA SERATA DEL M. LOMBARDO AL « QUIRINO »**

Una folla considerevole, costituita dal miglior pubblico di Roma, convenne ieri sera al *Quirino* per lo spettacolo in onore di m. Costantino Lombardo, il valentissimo direttore d'orchestra della Compagnia « Città di Milano ». *La Vergine dell'Aniello*, musicata con tanta genialità e con tanto delicato colorito orchestrale dallo stesso Lombardo, ebbe come le sere precedenti, il più lusinghiero successo, e fruttò al seratante applausi calorosissimi, specie al preludio del terzo atto del quale si volle la replica, e che si rinnovarono con maggiore intensità dopo il poemetto sinfonico « Voci Lontane », cantato con tanta arte e sentimento da Florica Cristoforeanu.

— Stasera a richiesta generale replica dell'intero spettacolo, e domani sera, prima rappresentazione del *Babbeo e l'intrigante*, il gioiello comico del m. Sarria. Un lieto avvenimento d'arte si prepara per venerdì prossimo: lo spettacolo in onore di Florica Cristoforeanu, la valentissima artista così meritatamente apprezzata dal nostro pubblico.

***

**Costanzi.** — Gabriella Besanzoni, la Romagnoli, il Lafuente e gli altri furono ieri sera, molto festeggiati nella *Carmen*.

— Stasera un'altra desideratissima replica de: *La fanciulla del West*, protagonista Carmen Melis.

Domani: *Rigoletto* con Mattia Battistini.

**Argentina.** — *Frate Sole* si è replicato ieri sera davanti ad un uditorio, se non moltissimo numeroso, molto scelto.

Soprattutto i primi due atti, dove la riproduzione storica ha prevalenza, sono stati applauditi.

La figura del protagonista è stata resa con vera efficacia dal Ferrero: ottimo il Sabbatini nella parte di *Frate Cesario*: bene gli altri.

— Stasera *Bella avventura* commedia in 3 atti di De Flers e Caillavet.

Domani serata in onore di Ernesto Sabbatini con *La Fiammata*, dramma in tre atti di Kistemaeckers.

**Valle.** — Stasera si darà ancora un'altra replica di *Scampolo* di Dario Niccodemi, che tanto successo ha riportato nelle precedenti rappresentazioni.

**Nazionale.** — Sempre *La Regina del fonografo*, che ..... replicas.

**Manzoni.** — Stasera replica dell'applaudito *vaudeville* di E. Scarpetta: *'A fortuna e Feliciello*.

Domani spettacolo in onore di Titina De Filippo. Si daranno due commedie nuove: *Nu zio ciuccio* ... *nepote scemo* di E. Scarpetta e *Nu brutto quarto d'ore* di V. Scarpetta.

Dopo il primo atto Titina De Filippo che, oltre all'essere una valorosa attrice, è anche una cantante piena di grazia canterà alcune canzonette napoletane.

**Adriano.** — Stasera grande serata sportiva per tutti i circensi e ... e 15ª rappresentazione del ballo *Brahma*.

**Renzo Rossi.**

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — *La fanciulla del West*, ore 20.30.
**Quirino.** — *La Vergine dell'Aniello*, ore 20.45.
**Argentina.** — *Bella avventura*, ore 21.
**Valle.** — *Scampolo*, ore 21.
**Nazionale.** — *La Regina del fonografo*.
**Manzoni.** — *'A fortuna e Feliciello*, ore 21.
**Adriano.** — Circo eq. Bisini: Ballo *Brahma*, ore 21.
**Piccoli.** — *Pinocchio*, ore 16 e 18.
**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21.30.
**Sferisterio Romano.** — Via Aniene fuori Porta Salaria. — Giuoco del pallone Quattro grandi partite ore 15.


# Malattie degli occhi

**Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER**
**Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università**

Ricave tutti i giorni ore 16-17 **Via Aracoeli, 58, Roma**


# Ultime Notizie

## Camera dei deputati

(S) REGGIO CALABRIA, 12. — E' morto improvvisamente a Palmi l'ex deputato Giovanni Alessio, già rappresentante del Collegio di Cittanova.

Giovanni Alessio professava l'avvocatura, fu deputato per Cittanova durante la 22ª leg.

## Per il Prestito Nazionale

◆ (S) **Milano,** 12. La Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde ha sottoscritto al prestito nazionale per sessanta milioni.

**UN APPELLO DELL'UNIONE MAGISTRALE NAZIONALE**

La Commissione esecutiva dell'Unione magistrale nazionale indirizza ai maestri d'Italia un nobilissimo appello per invitarli ad adoperarsi a far propaganda in favore del Prestito nazionale.

« Raccogliete le famiglie dei vostri alunni – dice la circolare per incitarle al volontario contributo, perchè i piccoli risparmi come le più grosse fortune concorrano alla gara patriottica.

Dite che l'investimento dei risparmi e della ricchezza nazionale nel Prestito di Guerra, oltre che un utile impiego, offre le più assolute garanzie di sicurezza, perchè già il popolo ha dato ad esuberanza i mezzi necessari per oprirne gli interessi.

Ricordate che sarebbe gravissimo danno e imperdonabile colpa costringere il Governo a contrarre debiti all'estero e ipotecar così a beneficio di altri Paesi il reddito delle imposte che i contribuenti versano allo Stato.

Tanto meno sensibili e tanto più facilmente e prontamente riparabili saranno i danni economici della guerra, quanto più il Paese avrà trovato in sè le energie ed i mezzi per conquistare la Vittoria ».

## Dichiarazioni del Min. Scialoja

(S) **Pietrogrado,** 12. — Intervistato da un redattore del *Novoie Vremia*, il Ministro Scialoja ha detto che è difficile immaginare gli ostacoli naturali contro i quali l'esercito italiano deve lottare. Tutto il nostro confine si svolge in condizioni a noi sfavorevoli, poichè l'Austria entra ancora come un cuneo nella pianura lombarda.

Il Ministro ha detto che, a quanto risulta dalle informazioni pervenute, in questo momento le truppe austro-ungariche ed anche quelle germaniche si preparano attivamente alle prossime operazioni. Egli non crede però che i tedeschi, nonostante i loro sforzi per allenarsi alla guerra di montagna, riusciranno ad ottenere i meravigliosi risultati che i nostri alpini hanno conseguito. Nella guerra di montagna il soldato italiano compie dei veri miracoli, coadiuvato meravigliosamente da un perfetto servizio di rifornimento.

Quanto alla fabbricazione del materiale bellico, ha detto il Ministro, l'industria italiana ha ottenuto risultati sensibili, non solo mercè la mobilitazione delle grandi aziende, ma anche grazie alla istituzione di numerose piccole officine, che lavorano esclusivamente per la difesa nazionale. Il fatto che l'Italia si trova in condizione di cedere agli alleati l'eccesso della sua produzione bellica, è la dimostrazione del rapido aumento di questa produzione.

Il Ministro ha soggiunto che è bene che questa nuova Conferenza degli alleati si sia riunita a Pietrogrado. Per molti di noi, egli ha detto, la Russia è una vera scoperta, e ci separeremo da voi con la convinzione della potenza del vostro esercito e della laboriosità del vostro popolo. L'accoglienza che avete fatto alla nostra delegazione commerciale ha prodotto in Italia una impressione incancellabile. Attendiamo ora i migliori risultati da rapporti economici più intimi.

Per quanto concerne la guerra coi sottomarini il Ministro ha dichiarato di ritenere personalmente che la questione abbia assunto carattere scientifico. E' indispensabile incoraggiare i tecnici a perfezionare i mezzi di lotta contro i sottomarini dopo la dichiarazione del blocco subacqueo da parte della Germania. Ed egli fermamente confida che gli alleati riusciranno tra breve ad opporre nuovi mezzi di lotta all'azione dei sottomarini.

## Ministero Interno

**PER LE PENSIONI PRIVILEGIATE DI GUERRA.**

Il Ministro dell'Interno on. Orlando ha diramato la seguente circolare ai Prefetti:

Il Ministero del Tesoro ha segnalato che il servizio inerente alle pensioni privilegiate di guerra, nei vari stadi del periodo istruttorio e del periodo precedente alla emissione dei libretti, subisce rilevanti ritardi, dovuti, quasi esclusivamente, alla imperizia alla incuria e talvolta pure anche alla malevolenza dei vari uffici comunali. E' stato rilevato, difatti, che molti Comuni hanno rifiutato perfino di rilasciare documenti necessari e indispensabili, negando arbitrariamente ai loro amministrati ogni diritto alla pensione privilegiata, o, addirittura negando l'esistenza stessa della legge; che allorquando il Tesoro o la Corte dei Conti richiedono ai Comuni notizie o documenti si verificano ritardi ingiustificati ed è frequente il caso della mancanza assoluta di risposta, che, infine, allorchè la Corte dei Conti abbia eseguito, la liquidazione e il Tesoro, per emettere il libretto abbia bisogno di conoscere dai Comuni l'ammontare esatto dei soccorsi giornalieri corrisposti, eventualmente, alle famiglie dei caduti, dopo la data della morte o del congedo assoluto, le risposte relative, nonostante le ripetute sollecitazioni, tardano spesso fino ad oltre sei mesi.

Tale stato di cose deve senz'altro cessare, e all'uopo è necessario che le SS. LL. provvedano energicamente ad assicurare la regolarità di questo servizio da cui in gran parte dipende la possibilità di sollevare con relativa sollecitudine le miserie e i dolori, conseguenze inevitabili della guerra, eliminando così ogni motivo di malumori e di lagnanze.

Vorranno, pertanto, le SS. LL. impartire subito disposizioni recise e categoriche alle dipendenti Amministrazioni comunali, e controllarne d'altra parte, in modo continuo e coi mezzi che reputeranno più efficaci l'operato per potere prontamente intervenire con esemplari provvedimenti a carico degli impiegati e degli amministratori responsabili, nei casi in cui per loro incuria o malevolenza dovesse verificarsi alcuno degli inconvenienti lamentati.

Attendo subito un cenno di ricevuta della presente e, appena possibile, concrete notizie sullo svolgimento e sui provvedimenti delle SS. LL. adottati per assicurarne la regolarità e reprimere gli eventuali abusi.

**Provvedimenti vari.**

Con Decr. Luogot. dell'11 furono approvati i seguenti provvedimenti:

Proroga dei poteri ai RR. Commissari dei seguenti Comuni:

Arpaise (Benevento) – Castelvetrano (Trapani) – Ginosa (Lecce). – Arsiero (Vicenza) – Baselice (Benevento) – Battaglia (Padova) – Cesi (Perugia) – Copparo (Ferrara) – Gallico (Reggio Calabria) – Lagosanto (Ferrara) – Mosciano (Teramo) – Pasian di Prato? (Udine);

— Approvaz. del bilancio pel 1917 della provincia di Alessandria;

— Erezione in Ente Morale del Pio lascito Scovoni di S. Anna, di Bassano (Vicenza); erezione in Ente Morale e concentramento nella congregazione di carità del lascito De Franciscis in Caserta;

— Erezione in ente morale ed approvazione dello statuto organico dell'Asilo Infantile in frazione di Cascine Bovati, Monza, dell'O. P. Sarina Mathan Roma e della Pia fondazione comm. Giuseppe Olivotti e cav. Filippo Fiantini Venezia.

## Ministero Guerra

**SPESE DI GUERRA**

Sono stati promulgati i seguenti decreti:

**Articolo unico - A**

Lo stanziamento del capitolo n. 115-ter « Spese per la guerra » dello stato di previsione del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1916-917, è aumentato di lire 80.000.000.

**Articolo unico - B.**

Gli stanziamenti dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1916-17 sono aumentati delle somme per ciascuno di essi indicate:

| | |
|---|---|
| Cap. n. 8. « Spese postali » | 10.000 |
| » 63. « Corredo delle truppe, ecc » | 3.000.000 |
| » 67. « Casermaggio e combustibile, ecc. » | 6.350.000 |
| » 74. « Fitti d'immobili ed uso militare, ecc. » | 1.000.000 |
| » 80. « Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, ecc. » | 75.000.000 |
| » 99-bis. « Spese per la guerra » | 466.640.000 |
| Totale L. | 550.000.000 |

## Ministero Finanze

**LA RIFORMA TRIBUTARIA.**

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Un giornale di Roma ha dato la notizia che alla prossima ripresa dei lavori parlamentari il Ministro Meda presenterà alla Camera un progetto di legge per la riforma tributaria.

La notizia non ha fondamento se non nel fatto che il Ministro delle finanze, assistito da speciale commissione, ha condotto a compimento gli studi, per l'annunciata riforma, così da poterla concretare qualora il Governo ritenesse di farsene iniziatore. Ma sulla necessità e convenienza di presentare un disegno di legge, il Governo non ha finora avuto occasione di deliberare e neppure di discutere.

## Ministero Tesoro

**MUTUI ALLE PROVINCIE E AI COMUNI**

Sono stati concessi i seguenti mutui alle condizioni ordinarie d'interesse:

**Provincie.**

Avellino L. 38.500; Belluno L. 50.000; Perugia lire 1.250.000; Teramo L. 88.400.

**Comuni.**

*Ancona* – Chiaravalle L. 26.000;
*Aquila* – Barisciano L. 28.700;
*Avellino* – Cervinara L. 11.250;
*Cagliari* – Narcao L. 75.000; Marrubiu? L. 30.000
*Caserta* – Valleverde? L. 20.000;
*Catania* – Brancavilla? L. 63.900.
*Catanzaro* – Serrale? L. 43.500;
*Como* – Novedrate L. 30.900;
*Cosenza* – Pedace L. 12.500;
*Firenze* – Firenze L. 70.000;
*Genova* – S. Rufino L. 5.000;
*Lucca* – Bagni di Lucca L. 101.100;
*Napoli* – Napoli L. 1.956.700; S. Giorgio a Cremano L. 27.600;
*Novara* – Cervarolo L. 28.000;
*Padova* – Padova L. 500.000;
*Parma* – Colorchio? L. 30.000;
*Perugia* – Giove L. 31.000;
*Pesaro* – Pennabilli L. 15.500; Acqualagna L. 12.500
*Reggio Calabria* – Montebello Ionico L. 27.700;
*Roma* – Norma L. 9.600;
*Rovigo* – Salvaterra L. 5.800;
*Salerno* – Sassano L. 12.400; Campagna L. 35.000.
*Sassari* – Orgosolo L. 62.000; Possumeggiore? lire 160.000;
*Sondrio* – Grosio L. 170.000; Castello dell'Acqua lire 35.700;
*Teramo* – Bosciano L. 12.800.
Consorzio di bonifica S. Felice in *Este* (Padova) lire .....

## Ministero Pubblica Istruzione

**I professori medi richiamati.**

Alcuni giornali hanno dato la notizia che il Ministero della Guerra, di concerto con quello della P. Istruzione, nel fine di non lasciare scoperte le cattedre a causa del richiamo alle armi, hanno stabilito che gli insegnanti assolvano contemporaneamente al compito militare quali ufficiali dell'esercito ed a quello civile di professori continuando ad impartire lezioni nelle località territoriali, dove essi sono militarmente comandati.

A noi risulta che tale provvedimento riguarda – non già i professori medi – ma i professori universitari.

## Ministero Ind., Commercio e Lavoro

**SESSIONE STRAORDINARIA DI ESAMI.**

Fin dal giorno 8 febbraio corr. il Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro con disposizione eccezionale, comunicata dall'on. Morpurgo, concesse a tutti i R. Istituti Commerciali, alle R. Scuole commerciali, di tenere una sessione straordinaria di esami dal 15 febbraio al 15 marzo alla quale potranno partecipare:

a) tutti gli studenti che per ragioni di servizio militare non poterono usufruire di una o di ambedue le sessioni ordinarie dell'anno scolastico 1915-1916;

b) tutti gli studenti che per ragioni di servizio militare non poterono presentarsi a qualche prova delle sessioni ordinarie e dell'anno 1915-1916;

c) tutti gli alunni regolarmente inscritti dell'anno scolastico 1916-1917 chiamati in servizio militare, perchè appartenenti alla classe di leva 1898 o perchè nati nel primo quadrimestre del 1899.

**Le fabbriche di cellulosa.**

La Commissione istituita per risolvere il problema della mancanza di cellulosa, tenne già varie riunioni per studiare sia la possibilità di istituire delle nuove fabbriche, sia quella di rimettere in esercizio quelle già esistenti che, a causa della guerra, furono costrette ad interrompere il lavoro.

Ora, però, la Commissione ha riferito come non sia possibile pensare all'impianto di nuovi stabilimenti.

Circa il riaprimento di quelli già esistenti, si è potuto assodare come nessuna convenienza avrebbe apportato la rimessa in esercizio della fabbrica di Serra S. Bruno in Calabria e neppure è possibile tentare per quella di Podgora, il cui macchinario è – causa la guerra – assolutamente non utilizzabile.

Saranno invece riaperte le fabbriche di Codigoro in prov. di Ferrara e di Poggiorsale in prov. di Mantova.

La prima potrà fabbricare soltanto cellulosa di paglia con una produzione di 100 o 120 quintali al giorno. La seconda potrà fabbricare cellulosa di fibre di abete che appunto si adopera per la carta da giornali.

# Informazioni estere

**AUMENTO DI CIRCOLAZIONE DELLA BANCA DI FRANCIA**

**Parigi,** 12. — L'*Information* reca: « Il decreto del 26 marzo 1916 ha portato il limite di emissione della Banca di Francia da 15 a 18 miliardi: è probabile che un nuovo decreto intervenga per portarlo al di sotto di quest'ultima cifra ».

**CONVEGNO DEI DUE IMPERATORI.**

◆ (S) **Zurigo,** 12. Si ha da Vienna: Stamane è arrivato l'Imperatore Guglielmo con numeroso seguito per visitare gli Imperiali, ricevuto alla stazione dall'Imperatore Carlo, dagli arciduchi e dalle arciduchesse e dal personale dell'Ambasciata tedesca. L'Ambasciatore di Germania con gli addetti militare e navale si era recato incontro all'Imperatore.

Così l'Imperatore Guglielmo restituisce la visita fattagli dall'Imperatore Carlo al quartiere generale, ma all'incontro si annette una importanza politica data la situazione, sopratutto tra gli Imperi centrali e gli Stati Uniti.

## AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Zurigo,** 12. Si ha da Vienna: L'Imperatore Carlo ha ordinato che alla Reggia e a Schoenbrunn siano riscaldate e illuminate solo le stanze più usate ..... che gli animali del giardino zoologico di Schoenbrunn siano radunati in poche gabbie e che le serre siano riscaldate al minimo.

Sabato è stata la giornata più fredda. Si sono avuti 20 gradi sotto zero.

◆ (S) **Zurigo,** 12. L'*Arbeiter Zeitung* annuncia l'arresto a Graz dell'ispettore agrario Peter, organizzatore degli approvigionamenti nella Stiria, nonchè di Gera Krauss, alto funzionario nell'ufficio delle granaglie, e di due altri funzionari compromessi nelle forniture alle truppe con documenti falsi e nell'incetta di grassi per conto di fabbricanti di sapone.

◆ (S) **Zurigo,** 12. Si ha da Vienna: Il Luogotenente ha ordinato che i teatri di Vienna si chiudano alle nove, sono vietate rappresentazioni con concerti e con spettacoli di varietà. Sarà ridotta la circolazione dei trams a sei ore al giorno; due nella mattinata, due nelle ore pomeridiane e due nella sera; è allo studio un progetto per ridurre ancora maggiormente l'orario dei trams.

## SPAGNA

**Madrid,** 12. — *Il Liberal* pubblica la lista dei piroscafi tedeschi internati nei porti spagnoli. Essi sono 69 – tedeschi propriamente detti – e 23 austriaci, formanti insieme 301.320 tonnellate.

Il Governo spagnuolo, secondo il *Liberal*, li tiene in pegno pel caso di affondamento di piroscafi spagnoli da parte dei sommergibili tedeschi.

## SVEZIA

**Stoccolma,** 12. — La dir. gen. delle poste svedesi ha dichiarato che non può consentire pel momento la ripresa delle comunicazioni postali tra la Svezia e l'Inghilterra.

## GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 12. — In un'adunanza tenuta a Greenwich a favore del prestito di guerra il deputato Bonn ha letto il seguente messaggio dell'ammiraglio Bacon, comandante dei servizio delle pattuglie nella Manica:

« Non vi preoccupate troppo a riguardo dei sottomarini, la nostra marina darà loro tutto il da fare che desiderano ».

## FRANCIA

**Parigi,** 12. — Il Min. Herriot ha emanato alle Autorità municipali di tutta la Francia le circolari relative alla nuova limitazione dei pasti nei *ristoranti* ed *hotels* nel senso che non sarà consentito che un solo piatto di carne, ciò dal 15 corr. Insieme il Ministro fa una calda esortazione anche alle famiglie di attenersi a questa norma per accrescere sempre più le riserve.

**RIDUZIONE DI FORMATO DEI GIORNALI.**

**Parigi,** 12. — A proposito dell'annunciato provvedimento che imporrà la limitazione dei giornali nel loro formato, i *Debats* danno queste notizie:

« Le aziende giornalistiche non possono rifiutarsi di prendere parte agli sforzi dello Stato e dei cittadini per limitare i consumi. Esse quindi non hanno potuto rifiutarsi di aderire al desiderio, che dal Governo è stato loro esposto, cioè di ridurre il loro formato. Noi quindi abbiamo deliberato di uscire, il lunedì, a sole due pagine, conservando le consuete quattro pagine per gli altri giorni. Assicuriamo i lettori che non difetterà, ad onta di ciò, il notiziario interno e dall'estero ».

# Borse e Mercati

VEDI 4 PAGINA

# Per il Pubblico

**CALENDARIO**

MARTEDI' 13 Febbraio — S. Giovanni Buono

Levati sole alle 7.11 — Tramonta alle 5.23

Leva la luna alle —.— — Tramonta alle 9.30 m.

L'Ave Maria suona alle [illegible]

**BOLLETTINO METEORICO - 12 Febbraio**

Temperatura massima 13.2 — minima 8.0

**Sciarada**

C O N
D I O

*Spiegazione del giuoco precedente*

[illegible] — TINELLO

# Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 13 febbraio; a lire 136.33

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 12 febbraio a tutto il 17 febbraio per i dazisti non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 136.

**CAMBIO MEDIO UFFICIALE**

**del 13 febbraio 1917.**

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 12 febbraio 1917 da valere per il giorno 13 febbraio 1917.

| | |
|---|---|
| Parigi | 134.60 ½ |
| Londra | 34.65 ½ |
| Svizzera | 144.98 |
| New York | 7.29 |
| Buenos Ayres | 3.16 |
| Oro | 133 47 ½ |

**CORSO DEI CAMBI.**

*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma:*

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 settembre 1914, accertato il giorno 10 febbraio 1917.

| Piazza | Chèques Denaro | Chèques Lettera | Versamento Denaro | Versamento Lettera |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 134 25 | 135 — | 134 25 | 135 — |
| Londra | 34 54 | 34 75 | 34 54 | 34 75 |
| Svizzera | inquotato | | inquotato | |
| New York | 7 25 | 7 30 | 7 30 | 7 30 |
| Buenos Ayres | — — | — — | — — | — — |
| Cambio dell'oro | 133,60 | | 134,60 | |

## BORSA DI PARIGI

| | | 10 | 12 |
|---|---|---|---|
| Rendita francese 3% perpetua Fr. | | 62.25 | 62 25 |
| Id. id. 3% ammort. antica | » | — — | — — |
| Id. id. 3½% ammort. nuova | » | 89 25 | 89 25 |
| Prestito francese 1915 5% | » | 87 60 | 87 65 |
| Id. id. 1916 | » | 87 95 | 87 95 |
| Tunisino | » | 385 — | 331 50 |
| Rendita argentina 1896 | » | 80 15 | 80 — |
| Id. id. 1900 | » | 84 — | 84 — |
| Brasile 4% | » | — — | — — |
| Obblig. bulgare 4½% oro 1907 | » | 296 — | 295 — |
| Rendita egiziana 6% unificata | » | 90 80 | 90 — |
| Id. spagnuola esterna 4% | » | 90 90 | 90 25 |
| Id. ungherese 4% | » | — — | — — |
| Id. italiana 3½% | » | — — | 65 — |
| Portoghese nuovo | » | — — | — — |
| Rendita russa 3% 1891 | » | — — | [illegible] |
| Id. id. 4½% 1906 | » | 83 40 | 83 05 |
| Id. id. 5% 1909 | » | 78 — | — — |
| Id. serba 4% | » | — — | — — |
| Id. turca | » | 60 — | 60 — |
| Banca di Francia | » | — — | — — |
| Banca di Parigi | » | 1040 — | 1042 — |
| Credito Fondiario | » | — — | 685 — |
| Crédit Lyonnais | » | 1193 — | 1192 — |
| Banca Ottomana | » | — — | 425 — |
| Banca Commerciale Italiana | » | — — | 555 — |
| Metropolitain | » | 421 — | 423 — |
| Azioni Suez | » | 4401 — | 4430 — |
| Thomson | » | 677 — | 676 — |
| Andalous | » | — — | 433 — |
| Obblig. Lombarde antiche | » | 165 — | 160 — |
| Ferrovie Meridionali a termine | » | — — | — — |
| Nord Espagne | | — — | 417 — |
| Saragozza | | 430 — | — — |
| Soc. Alti Forni di Piombino | | 96 — | 96 — |
| Rio Tinto | » | 1740 — | 1744 — |
| Sosnowice | » | — — | — — |
| Brasile 5% 1903 | » | — — | — — |
| Brasile rescission | » | — — | — — |
| Ferrovie ottomane | » | — — | — — |
| Chartered | » | 16 50 | 16 50 |
| De Beers | » | 345 — | 342 — |
| Ferriera Deep | » | — — | 31 — |
| Goduld | » | — — | — — |
| Gold Fields | » | — — | 40 75 |
| Randfontein | » | — — | — — |
| Rand Mines | » | — — | 97 75 ex |

Cambio su Italia 79,50 a 81.50 — 79.50 a 81.50

Chèques su Londra 27.76,5 - 27.81.5 - 27.76.5 - 27.81.5


COSTANZO CHAUVET Editore Direttore
PLATTI LUIGI Gerente responsabile.



ISTITUTO ITALIANO
di
**Credito Fondiario**

Capitale statuario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.00.000

SEDE in ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile; i diritti erariali; la provvigione; come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i **mutui in cartelle** è stabilita in L. 6.17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000; e in L. 6,22 per le somme superiori. Per i **mutui in contanti** l'annualità è di L. 6,68 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 100.000; e di L. 6,73 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità; che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta o che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi; in qualunque momento, in tutto od in parte del suo debito, pagando, oltre al capitale residuo i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui fino a L. 20.000; L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma**, come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.


PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL „POPOLO ROMANO„ ROMA

"ITALIA„ NAPOLI

Servizi a itinerario combinato:
ITALIA-NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA-LA VELOCE-LLOYD ITALIANO

PROSSIME PARTENZE

con vapori celeri di lusso per il NORD, CENTRO e SUD

AMERICA

Per informazioni rivolgersi:

in **ROMA**, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie suindicate.

RIGENERATORE LOMBARDI

(GLICERO-CLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO).

Ricostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza mondiale premiato in tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni dai nomi strani, È di effetto **meraviglioso** (Prof. Spinelli), degno di occupare il **posto di onore** tra tutti i ricostituenti — (Prof. Biondi) — è sempre utile ai bambini, ai giovani, ai vecchi in tutte le stagioni, perchè non contiene veleni. Guarisce l'anemia, debolezza, vertigini, visiato [illegible], rachitismo, lente convalescenze, inappetenza, atonia generale; debolezza di vista.

Costa L. 3.50 per posta L. 4,50 ovunque in spedizione 4 fl. in Italia per L. 14 — estero L. 15 — anticipate. — Opuscolo **gratis** a tutti.

Il **Rigeneratore Gentardi**, unito alle **Pillole [illegible]**, costituisce la cura scientifica del diabete, ritenuto inguaribile per oltre 5 secoli. Scompaiono lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione, mangiando **cibo misto**. Cura completa di un mese L. 14, estero L. 15 anticipate — Memoria **gratis**.

Il **Rigeneratore Gentardi**, unito ai **granuli di stricnina [illegible]**, costituisce la cura meravigliosa della neurastenia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 21 anticipate. Per l'effetto immediato nella debolezza virile vi è l'**Acanthea virilis, innocua**. Costa L. 10. — anticipate alla Fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI** - NAPOLI Via [illegible] 545.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato

Via S. Silvestre 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde-meubles

*Manifattura*

**Zauza Mario**

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

**artistiche e comuni**

in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo

**Preventivi e disegni gratis a richiesta**
**Prezzi di assoluta concorrenza**

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Sifilitici e gli Epilettici [illegible] non possono meglio curarsi e guarire, che con

**Acqua medicinale**

ANTIGASTRICA

del Prof. Cav. Dott. G. COTTINI.

preparata [illegible] officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano [illegible] - Deposito presso la Farmacia principali [illegible] al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

*Società Anonima - Capitale sociale: Lire 70.000.000*

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

Via in Lucina, 17 e Piazza in Lucina 4 - Telefono 98-06

Sede locale: Via del Parlamento, 8 — Telefono centralino: 11-464 - 62-43 - 6-39

Succursale: Piazza di Spagna, 20 (Servizio spec. per forestieri) - Telefono [illegible]

Agenzia A: Via Nazionale, 216-A — Telefono 53-49.

**FILIALI**

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Antrodoco - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Como - Cremona - Cuneo - Erba Incino - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Ghemme - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Ovada - Palermo - Pavia - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - San Remo - Santa Sofia - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca

La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero - Compra e vende divise estere - Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti e anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.


## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.5 | 7.45 | 10.30 | 12.45 | 15.50 20.30 | 12.30 23 — |
| Pisa-Torino | 6.20 | 8.45 | 8.55 | 14.50 15.25 b | 18 — a 21 — | 22.15 |
| Foligno-Ancona | 6— | | 12.25 | 15.5 c | 18.35 g | 23 — |
| Firenze-Milano | 6 d | 9— | 11— | 11.5 d | 17.50 | 20.50 23.30 |
| Cast.mare Adr. | 7.15 | | 12— | 18.30 c | | |
| Frascati | 8.10 | 12.10 | | 19.— | 20.30 | |
| Velletri-Terrac. | 6.30 | 12.30 | 12.35 | | | |

Fiumicino (da Trastevere): 5.27 - 9.10 - 15.14 - 18.40 — a) a Civitavecchia; b) a Grosseto; c) a Foligno d) a Chiusi; e) a Avezzano; g) a Terni.

**ARRIVI DALLE LINEE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.45 | 8.15 | 14.5 | 18.30 | 20.15 | 22 — 23.30 |
| Torino-Pisa | 8.15 | 8.10 | | 19.25 | 9.50 20.50 | 16.15 21.55 |
| Ancona-Foligno | 7.30 | | 11 e | 14.25 | | 23.20 |
| Milano-Firenze | | 7 — | 20 — | 15.40 | 17.55 | 19.55 23.55 |
| Cast.mare Adr. | | | | 15 — | 20.30 | |
| Frascati | 7.20 | 8.25 | 14.55 | 21.20 | | |
| Terrac. Velletri | | 8,5 e | 9.20 | 18.15 | | |

Fiumicino (a Trastevere): 7.45 - 12.50 - 20.42. — a) da Civitavecchia; e) da Fabriano — e) da Velletri.

**FERROVIE SECONDARIE ROMANE**

**Roma - Trastevere - Viterbo.**

Partenza da Roma: 7,30 - 12,15 - 18 -

Arrivi a Roma: 9,16 - 14,9 - 20,44.

**Roma - Marino - Albano.**

Partenze da Roma: 7,5 - 12,5 - 18,50

Arrivi a Roma: 9,11 - 14,0 - 20,44.

**Roma - [illegible]**

Partenze da Roma: 7,5 (via Albano) 12,5 - 19.15

Arrivi a Roma: 8.5 - 14 (via Albano), 20,55.

**Tramway Roma-Tivoli**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.50 | 6,40 | 9.30 | 12.20 | 18.— |
| Bagni | 6.53 | 7,29 | 10.17 | 13.30 | 18.51 |
| Tivoli | — | 8 — | 10.51 | 14.6 | 19.30 festivo |
| Tivoli p. | 6.30 | 8,50 | 12 — | 15.30 | 18.14 |
| Bagni | 6,58 | 9.18 | 12.23 | 16.07 | 18,46 |
| Roma | 8 — | 10 — | 13.36 | 17.50 | 19.46 festivo |

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

**Partenze da Roma:**

*Per Frascati*: 6.30 - 8 - 8.58 - 9.30 - 11 12.30 - 14 - 14.58 - 15.30 - 17 - 17.58 *fe.* - 18.30 - 19.28 *fe.* - 20 *fr.* - 20.30 *fe.*

*Per Albano-Velletri*: 6.30 - 7.55 - 8.55 a) *fe.* - 9.25 - 10.25 a) *fe.* - 10,55 - 12.25 - 12.55 - 14.55 a) *fe.* - 15.25 - 16.55 - 17.25 *fe.* - 18.15 a) *fr.* - 18.25 - 18,25 a) *fr.* - 19.25 *fe.* - 19.55 a) *fr.* - 20.55. *fe.*

a) limitato a Genzano.

*Per Marino* (Via Grottaferrata): 7.10 - 8.40 *fe.* - 10.10 - 11.40 *fe.* - 13.10 - 14.10 *fe.* - 16.10 - 17.40 *fe.* - 19.10.

*Per Marino* (Via Albano): 7.7 - 8.35 - 10.5 *fe.* - 11.35 *fe.* - 14.35 - 16.5 *fe.* - 11.35 - 19.5 *fe.*

— *Roma- Rocca di Papa.* - Coincidenze a Valle Violata colle linee da e per Marino.

# AVVISI ECONOMICI

## I Categoria

**25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 caduna**

ACQUISTANSI da privati marmi, mobili antichi o di speciale valore - Offerte passaporto americano 23478 - Posta Roma.

GENTILUOMO, 45 anni, persona onesta seria distinta, referenze inaccepibili, pratico commissioni ecc. Desidera posto fiducia, amministratore, esattore presso proprietari privati, Istituti religiosi, Ditte serie - in Roma.

Scrivere: Ricci - Pietro Cavallini, 22 - Città.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, lontano, orto, acque potabile in casa, impianto acetilene automobile [illegible]. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma 1351

## Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo piazza, stazione tranviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Scuola via Gioberti 20 int. 5 1352 d. W

APPARTAMENTO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 3. - 1° piano - vuoto o mobiliato, ad uso ufficio studio o laboratorio.

## III Categoria

**25 parole Cent. 50 - In più di 25 cent. 5 caduna**

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente [illegible] al - Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.


Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Corte delle Cantiere Meridionali




# Nuova Cenerentola

**Romanzo di PIETRO MAËL**

— Come è triste una esistenza simile — fece la bimba tutta pensosa. — E a che giova l'essere ricchi se poi si deve menare una vita così abbandonata e miserabile?

Nessuno le rispose, perchè non vi sono risposte a questi misteriosi inganni del cuore umano. Però, per distrarla, la marchesa cangiò subito discorso, e Cenerentolina dimenticò ben presto queste gravi questioni e il suo vecchio zio per partecipare alla conversazione animata delle tre donne.

Si arrivò così alle cinque, ora per la quale il notaio Vilars aveva annunciata la propria venuta.

Con una esattezza degna di un militare, il notaio penetrava nel vecchio maniero come l'orologio della cappella suonava le cinque. Iva scese a riceverlo e lo pregò a voler salire al piano superiore nella stanza della sorellina di lei. Il signor Vilars non era solo.

Essendosi informato presso le giovani del tutore della bimba, un parente lontanissimo al quale non aveva pensato e ha si occupava assai poco della sua pupilla (la cui fortuna era di molto facile gestione poichè non esisteva...) egli lo aveva pregato di accompagnarlo all'isola dei Monaci.

Quest'ultimo aveva annuito di buona grazia e tutti e due, dietro alla giovinetta che faceva loro da guida, penetrarono nella stanza della convalescente.

Allorchè le presentazioni furono fatte da Iva col suo garbo di mondana e la sua perfetta conoscenza degli usi, tutti si sedettero tranne il notaio Vilars il quale, dopo essersi inchinato avanti alla bimba che rappresentava gravemente la sua parte, spiegò una carta ingiallita dal tempo e lesse la sentenza.

E fu in mezzo a un profondo silenzio e ad una emozione ben naturale che pronunciò questa frase, non meno chiara che concisa:

«Io, Ugo Costquen, sano di corpo e di mente, entrando oggi nel mio settantacinquesimo anno, dichiaro di istituire mia legataria universale, ad esclusione di ogni altro, la mia nipotina Editta Morvan Kerhinio.

«La mia fortuna ascende complessivamente a seicentomila franchi»

Vi fu una esclamazione soffocata alla comunicazione di una tal cifra. Il notaio non vi badò, abituato dalla sua professione a veder molte sorprese e continuò con voce calma, misurata, la nomenclatura di tutti i beni, mobili e immobili che costituivano la fortuna stessa.

Editta non ascoltava nemmeno più. Era sprofondata in una specie di estasi. Seicentomila franchi! Il doppio di ciò che la marchesa aveva nelle sue più grandi presunzioni, osato emettere. E subito, in mente alla fanciulletta, si disegnò la progettata divisione. Invece di centomila franchi, sarebbe di duecentomila la somma che riceverebbe ognuna delle tre sorelle. Ed ella sorrideva fra sè, da sola, per quel benessere che capitava loro dopo le acute angoscie dei giorni trascorsi.

Allorchè finalmente si ritrovarno tutte e quattro sole, fu un vero concerto di esclamazioni. Solo Editta taceva e, siccome glielo fecero notare ella rispose semplicemente:

— Pensavo mie care, che adesso avete una buona dote perchè, secondo le nostre convenzioni avrete ciascuna un terzo della eredità e io riserbo una delle tre parti per me, o piuttosto pei miei poveri perchè mi farò monaca.

— Che cosa dici? — esclamarono le due sorelle. — Ma no tu non ti farai monaca che te lo proibiamo noi. Tu ti mariterai come noi e non ci assicuriamo che il meno possibile.

Ed entrambe la coprirono di carezze, cercando di distrarla da un progetto che le sconvolgeva, non sospettando che la gentile postulante non chiedeva di meglio che di lasciarsi convincere.

Se in questo momento esse avessero osservato la signora de Longay, esse sarebbero state pienamente rassicurate, perchè sulle labbra della marchesa errava il sorriso, così spirituale, e che quel giorno lo era anche di più, che diceva molte cose.

XVI.

**La prova della scarpina**

Fu in una meravigliosa mattinata di settembre, vicina all'equinozio, che le tre sorelle, lasciando il maniero dell'isola dei Monaci, salirono nel battello di Alano Le Treadec, per fare la traversata di Arradon.

Era del tutto nuovo, questo battello, pitturato con colori chiari e ridenti, ed era la prima volta che eseguiva questa traversata.

Alano non si era per questo disfatto della sua vecchia barca. Egli la conservava per affetto quanto per abitudine, dicendo che era la sua moglie, mentre la nuova venuta, dono del tutto recente della piccola orfana, non era che sua figlia.

Così il primo uso che Cenerentolina faceva della sua fortuna era di spandere i doni intorno a sè.

Non appena incassato il primo quarto di rendita, ella si era affrettata a moltiplicare i felici.

Non vi sono dei miserabili nell'isola dei Monaci ma esistono dei poveri. L'opulenza non vi dimora sotto nessun tetto. Ora, dal nord al sud dell'isola, le signorine de Kerhinio conoscevano tutti ed erano a giorno della situazione delle varie famiglie.

Le tre sorelle tennero dunque consiglio fra di loro e subito agirono con una meravigliosa prontezza.

Mammà Goelic, che aveva avuto dieci figli e che non viveva che di una magra pensione, ricevette da Iva trecento franchi per riparare la sua casetta e riscattare un campicello sul quale aveva fatto prendere ipoteca.

Certa Le Horz, che da tre anni sottostava a un processo per una porzione di terra sul continente, potè transigere per una somma di duecento franchi.

Da parte sua, Isabella vestì tre delle figlie della signora Keroul e pagò anticipati due anni di pensione al piccolo Seminario di S. Anna pel giovane Guerlo, che voleva farsi prete, ciò che formò la gioia dei suoi nonni che erano gli unici suoi parenti.

Finalmente Ditta in persona fece dono al rettore di cinquecento franchi e si accordò con un intraprenditore per fare ingrandire la cappella della suora. Ella versò al sindaco una somma eguale pel comune, il tutto senza pregiudizio del dono quasi reale fatto ad Alano Le Treadec, e di un corredo superbo per Anna-Maria, in occasione delle prossime nozze di Iva.

Dunque quel mattino il vecchio marinaio si trovò sotto le armi, vale a dire coi suoi remi in mano, sotto il piccolo molo dell'isola.

Tutto il villaggio era fermo sul porto per veder partire le tre sorelle e Anna-Maria sul battello nuovo che aveva ricevuto il nome significativo di «Cenerentolina».

Anna-Maria era della festa, e ne rideva, narrando a tutti che dal giorno della sua nascita, era questa la seconda volta in cui lasciava l'isola. Perchè era una vera festa quella che aveva preparata la marchesa e alla quale aveva voluto che assistesse tutto il maniero.

Ella non aveva fatto conoscere nulla dei suoi preparativi, limitandosi a rispondere che voleva celebrare semplicemente la guarigione di Cenerentolina. In mezzo alle dimostrazioni di simpatia, le tre giovani raggianti di grazia, salirono nella barca.

Non era che Editta avesse riacquistata completamente la sua primitiva salute, ma era in piena convalescenza e si potevano contare i giorni che le restituirebbero i colori scomparsi. E anche il colore pallido non disdiceva alla sua pelle di bruna. Tanto sollecite oggi di circondare la loro sorellina di affetto quanto si erano mostrate indifferenti poco prima, le signorine de Kerhinio le prodigavano i segni della loro affezione rianimata, insieme agli epiteti più laudativi.

— Oh, lo sai, Ditta — esclamava allegramente Iva — noi non avevamo torto di lasciarti in casa Tu ci avresti presto eclissate.

— E — aggiungeva Isabella — se fossi venuta ai due balli in cui è apparsa la principessa, sei tu che saresti stata la principessa.

A un tratto la maggiore delle due giovani non potè trattenere una esclamazione.